ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Giovedì 22 Dicembre 1904. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8379

Una squadra giapponese contro la flotta del Baltico.

LONDRA 21 (B). Il «Daily Mail» reca da Sciangai, in data di ieri, che, secondo notizie da fonte autorevole, una potente squadra giapponese di navi da battaglia e incrociatori corazzati, accompagnati da 15 navi carboniere e da molte torpediniere, è partita per il sud, per andare contro alla flotta del Baltico.

PIETROBURGO 21 (N). I «Novoje Vremja» sostengono che la squadra del Baltico, mantenendo l'attuale velocità, potrà giungere per la fine di gennaio all'altezza di Saigon.

L'agonia della «Sebastopol.»

LONDRA 21 (B). La «Reuter» ha da Tokio: La «Sebastopol» s'è inclinata di 10 gradi, probabilmente in seguito all'ultimo attacco di torpediniere.

Il compito dei rinforzi navali russi. La campagna di primavera.

COLONIA 21 (N). La «Kölnische Volkszeitung» pubblica un'intervista del suo corrispondente da Pietroburgo con un alto uomo di Stato russo il quale disse essere falsa la supposizione che la squadra del Baltico vada a Porto Arturo. La squadra dovrà andare a Vladivostok da dove con la seconda squadra che arriverà nel maggio nelle acque dell'Estremo Oriente si prenderà l'offensiva da due parti. E' vero però che esiste il pericolo che i trasporti di carbone che precedono la squadra sieno distrutti dai giapponesi. Consta inoltre, che Kuropatkin riprenderà in febbraio energicamente l'offensiva. Nei circoli dirigenti russi si è irremovibilmente decisi di continuare la guerra a prezzo di qualsiasi sacrificio fino alla completa disfatta dei giapponesi.

Mentre il capitano di fregata Clado - che, com'è noto, nella notte tragica dell'incidente di Dogger Bank (21 ottobre) si trovava a bordo della nave ammiraglia russa «Suvaroff», - viaggiava sul «Nord-Express» diretto a Parigi, per prendere parte come principale testimonio russo ai lavori della commissione internazionale d'inchiesta, fu intervistato da Fernand Hàuser, del «Matin», al quale fece, sull'avvenire della guerra nell'Estremo Oriente, importanti dichiarazioni, che meritano di venir rilevate per il grande valore che va attribuito loro dalla competenza del capitano.

Il Clado, come si sa, ha scritto sulle «Novoje Vremja», sotto lo pseudonimo di «Probroi» (Scoglio), una serie di articoli molto documentati sulla guerra, i quali gli fruttarono quindici giorni d'arresto, inflittigli da Alexeieff. «La cosa è molto semplice, spiegò l'intervistato, io ho scritto quegli articoli per dimostrare che conveniva mandare immediatamente nell'Estremo Oriente una terza squadra; ho detto che dovevamo inviare subito sul teatro della guerra tutte le nostre navi disponibili; che si dovevano armare rapidamente le altre e farle partire al più presto. Tale era del resto l'opinione di Skrydloff, di Alexeieff, di Birileff e di molti altri ammiragli.

La squadra di Roschdestvensky è forte; arriverà nel Pacifico in buone condizioni e pronta a combattere, ma l'esito della lotta è problematico: potremo vincere e potremo anche essere battuti; mentre se la terza squadra rinforza subito quella di Roschdestvensky la nostra vittoria è sicura. Ora tutto sta a vincere sul mare; finchè non ci saremo assicurato il dominio del mare, non si farà nulla. Guardate in Manciuria! Gli eserciti si battono, si logorano, perdono in un giorno decine di migliaia di uomini e poi che avviene? I rinforzi arrivano ad ambe le parti e bisogna tornar da capo, mentre se avessimo l'egemonia marittima, in un anno la guerra sarèbbe finita E' una guerra, notate bene, unicamente navale. Se non ci sbrighiamo, rischiamo tutto perchè, battuti sul mare, dovremmo costruire una nuova flotta e... aspettare. La guerra allora - giacchè la Russia vuole la vittoria ad ogni costo - si trasporterebbe innanzi per anni, per dieci anni forse. Bisogna battere la flotta giapponese - ecco quello che ho scritto. Del resto io non sono di quei sciovinisti che amano rappresentarsi i giapponesi come un popolo debole; ho sempre saputo che essi sono un nemico da temere... Quando fu dichiarata la guerra, anche se non fosse avvenuto l'attentato dell'8 febbraio, che paralizzò tre delle nostre grandi navi, noi eravamo i meno forti sul mare. Si è detto che dovevamo bombardare i porti giapponesi, ma bisognava poterlo fare anzitutto e noi non potevamo. Kuropatkin potrà vincere in Manciuria e spingere i giapponesi in Corea, ma gettarli in mare non potrà, perchè per batterli definitivamente bisogna tagliar loro le comunicazioni col Giappone, e perciò occorre una squadra potente. Il nemico ha avuto il tempo di riparare le sue navi e si prepara ad attaccare Roschdestvensky e noi non possiamo cimentarsi in una battaglia navale se non siamo sicuri di vincere; la nostra squadra di Porto Arturo non esiste più, bisogna badare a non arrischiarne un'altra; Roschdestvensky solo è il rischio, aiutato è la certezza».

Dopo la caduta del forte Kikuanscian.

PIETROBURGO 21 (N). A proposito della presa del forte est del gruppo di Kikuan (Kikuanscian), i «Novoje Vremja» scrivono: Questo forte non è che un'opera fortificatoria temporanea; le fortificazioni permanenti si trovano 3 verste più a sud. La caduta di Kikuanscian potrebbe aver conseguenze per le altre trincee avanzate, ma le opere permanenti restano tuttora nelle mani dei russi.

TOKIO 21 (Ufficiale). Dall'esercito assediante Porto Arturo si riferisce che il bottino fatto dai giapponesi nella presa del forte di Kikuanscian si compone di 4 cannoni a tiro rapido, dei quali due sono ancora utilizzabili, 4 mitragliatrici, pure utilizzabili, e 5 cannoni da campagna che dovranno ancora essere sottoposti ad esame. Inoltre furono conquistati molti fucili, bombe, munizioni, granate a mano ed altro.

IN MANCIURIA.

Al ponte sullo Schaho.

PIETROBURGO 21 (Ufficiale). Un telegramma di Kuropatkin in data 19 dice: Sei cacciatori volontari della nostra ala destra perlustrarono nella notte dal 13 al 14 dicembre un bosco. A circa 600 passi dalle nostre posizioni furono accolti da un nutrito fuoco di fucileria del nemico, che li costrinse a ritirarsi. I cacciatori ebbero due feriti che trasportarono seco, mentre il nemico sparava loro addosso a breve distanza.

Nella notte dal 15 al 16 i cacciatori perlustrarono nuovamente lo stesso bosco, ed occuparono, dopo averne cacciato i nemici, una trincea giapponese. Nella notte 16-17 i cacciatori giunsero a una trincea a 150 passi al sud del bosco e ad una posizione occupata dai nemici. Ivi trovarono una lettera in russo, nella quale s'intimava ai nostri soldati d'arrendersi ai giapponesi. Nella notte 18-19 i nostri cacciatori fecero sloggiare i giapponesi dalle loro trincee coprenti il ponte ferroviario sullo Schaho, e fecero saltare colla pirossilina tanto i blindaggi delle trincee quanto i loro passaggi comunicanti col ponte: i nostri ebbero 6 feriti. L'impresa avente lo scopo d'impedire ai giapponesi il passaggio attraverso il ponte era stata preparata in tre notti. Sotto un violento fuoco di fucileria si era costruito con zappe e sacchi di terra una trincea che permettesse di far fuoco da vicino contro il ponte. L'iniziativa di tale lavoro si deve al capitano Terakopoco, che lo diresse anche personalmente.

Il generale Sacharoff annuncia in data 20, di non avere ricevuto in questi giorni alcun rapporto di scontri fra i due eserciti. Di giorno la temperatura fu di 9 gradi sotto lo zero; soffiava un vento leggero.

La rinnovazione della flotta russa.

ROMA 21 (N). Dalle dichiarazioni fatte dalla commissione militare russa che visita i cantieri italiani, risulterebbe che il Governo di Pietroburgo è venuto nella determinazione di rinnovare la propria flotta, cominciando col costruire 30 corazzate e incrociatori e circa 200 torpediniere. Parte di tali costruzioni si desidererebbe di affidarla a cantieri italiani. La neutralità del nostro paese non verrebbe violata, poichè la consegna dei nuovi lavori avrebbe luogo soltanto a guerra finita.

Gli ufficiali russi del „Nigritia."

TOKIO 21 (Reuter). Non è ancora esattamente constatato se a bordo del «Nigritia» si trovino ufficiali russi che abbiano violato la parola data di non prendere più parte alla guerra. I giapponesi esaminano con molta cura la faccenda, essendo d'importanza essenziale la questione se i cinesi siano in grado di effettuare l'internamento dei russi.

Viaggio d'istruzione.

LONDRA 21 (N). Si ha da Tokio: Il piroscafo «Maukumaru» partirà verso il 26 corr. cogli addetti navali stranieri e con alcuni rappresentanti del Parlamento giapponese. Scopo del viaggio è d'offrire agli addetti navali l'occasione di fare delle osservazioni e degli studi tecnici.

L'INCHIESTA PER L'INCIDENTE DI HULL.

Il delegato americano a Parigi.

PARIGI 21 (N). Nel pomeriggio giunse qui l'ammiraglio Davis per prender parte all'inchiesta sull'incidente del Mare del Nord in rappresentanza degli Stati Uniti.

Le sedute non saranno pubbliche.

Come si prevedeva, malgrado l'opinione pubblica favorevole dell'Inghilterra, le sedute del tribunale internazionale non saranno pubbliche. Si decise quindi di non tenere le riunioni nel gran salone al piano terreno del Ministero degli esteri, come si era detto, ma nel salotto privato di Delcassé, accanto al quale è stato posto un «buffet».

Questo salotto è preparato in questo modo: una grande tavola è posta sopra una specie di palco, che occupa quasi interamente la parte sinistra del salone. Palco e tavola sono coperti da un tappeto rosso. Mentre la commissione siederà ad un lato della tavola, i testimoni siederanno dall'altro. A sinistra ed a destra del tavolo staranno due consiglieri ed i segretari.

Si conferma che la commissione sarà convocata soltanto giovedì.

La reazione trionfa in Russia.

PIETROBURGO 21 (N). Il governatore di Mosca protestò contro la risoluzione presa dal Consiglio municipale il 13 corrente; in pari tempo il capitano di città principe Galitzin per ordine del ministro dell'interno chiese una spiegazione formale del motivo per cui furono messe in discussione delle questioni esorbitanti dalla competenza dei Consigli municipali.

Un consiglio privato presieduto dallo czar.

PIETROBURGO 21 (N). Ieri sotto la presidenza dello czar si tenne un consiglio privato, al quale presero parte il granduca Michele Alexandrovich, il procuratore superiore del Santo Sinodo Pobiedonoszeff, il presidente del comitato dei ministri Witte, i ministri principe Sviatopolk Mirsky, Kokovzoff e Yermoloff, gli aiutanti gen. Richter e conte Voronzoff-Daschkoff, e i membri del Consiglio dell'impero conte Solsky e de Frisch. Si dice che si sia discussa la situazione politica interna generale. Oggi il consiglio si riunì nuovamente.

Nella seduta del 13 corrente della rappresentanza civica di Mosca, prima di passare all'ordine del giorno (discussione del bilancio per il 1905), fu presentata una proposta motivata e firmata da 65 rappresentanti, chiedente che si faccia sapere al Governo come l'amministrazione civica ritenga indispensabili le seguenti misure:

1. la tutela legale contro gli arbitri degli impiegati;
2. l'abolizione delle leggi eccezionali;
3. che si guarentisca la libertà di coscienza, di fede, di stampa e di riunione;
4. che si stabiliscano incrollabilmente questi principi fondamentali con la cooperazione di rappresentanti del popolo liberamente eletti e che si introduca il controllo pubblico sull'amministrazione.

La rappresentanza approvò ad unanimità queste proposte.

Studente che aggredisce un direttore di polizia.

PIETROBURGO 21 (N). Alcuni giorni fa l'ex-studente B. aggredì il direttore di polizia di Tver, di nome Kirejevski, e lo ferì gravemente percotendolo sulla testa con un pesante pezzo di ferro. Il motivo dell'attentato fu questo. Lo studente B. era stato arrestato a Pietroburgo durante una dimostrazione dinanzi alla chiesa della Madonna di Casan, ed era stato deportato a Tver e posto sotto la sorveglianza della polizia. Ad onta delle ripetute richieste il direttore di polizia ricusò di rilasciare allo studente un attestato di buona condotta, sicchè il B. non riuscì a trovare alcuna occupazione e doveva patir la fame. Per vendicarsi di ciò aggredì il direttore di polizia. Fu arrestato.

Massimo Gorki provoca un tumulto in una sala da ballo.

BERLINO 21 (N). L'agenzia «Laffan» diffonde la seguente notizia da Pietroburgo: Massimo Gorki fu il provocatore di una grande rissa avvenuta al primo ballo dell'istituto tecnologico. Il Gorki con circa una trentina di compagni tutti vestiti da contadini invasero la sala da ballo cantando canzoni rivoluzionarie.

I convenuti alla festa mandarono a chiamare la polizia la quale però rispose che il loro intervento era possibile soltando quando si trattasse di incidenti sulla pubblica via. Allora i convitati deliberarono di cacciar fuori essi stessi il Gorki ed i suoi compagni. Si fece cessare la musica, le signore si ritirarono e poi gli uomini attaccarono gli invasori e li gettarono fuori.

SENATO ITALIANO.

Il trattato con la Svizzera. - Per Carducci.

ROMA 21 (N). Senato. Si approva a scrutinio segreto, con 70 contro 50 voti, il trattato di commercio con la Svizzera.

Quindi, senza discussione, fu approvato il progetto di legge per la ricompensa nazionale a Giosuè Carducci.

Per Giosuè Carducci.

Il collocamento a riposo.

ROMA 21 (N). Domani il re firmerà il decreto relativo alla ricompensa nazionale a Giosuè Carducci. Il Carducci ha mandato al ministro Orlando la domanda di collocamento a riposo. La domanda è in data 18 dicembre. Dice: Dal 1859 al 1860 insegnò greco al Liceo di Pisa, dal 1. novembre 1860 ad oggi insegnò lettere italiane all'Università di Bologna. Ora consigliato e quasi costretto dal suo medico curante dott. Boschi, chiede di essere dispensato dall'onore di servire più oltre la patria. Unisce il certificato medico.

La «Tribuna» nota che i quarantaquattro anni di pubblico insegnamento e tutta la vita consacrata alla grandezza della patria hanno trovato in questi documenti un'espressione altrettanto semplice quanto grande. La «Tribuna» si augura che il meritato riposo conservi ancora a lungo così fulgida gloria alla patria italiana e al pensiero umano.

IL MISTERO SYVETON

Monsieur X l'assassino?

PARIGI 21 (N). L'intricata matassa del mistero Syveton s'ingarbuglia di giorno in giorno sempre più. Fra le tante versioni enunciate, smentite, riaffermate e rismentite non è possibile rintracciare un filo che aiuti a scovare la verità dal labirinto in cui la si è intricata in mille guise. Il colpo di scena del giorno è l'entrata in campo di un misterioso personaggio che somiglia maledettamente alla formosa donna velata divenuta di moda nei grandi processi francesi dopo l'affare Dreyfus e il processo Humbert. Il personaggio misterioso è designato colla sola indicazione di Monsieur X. Il padre di Syveton ha presentato alla procura della Repubblica denuncia penale per l'assassinio del figlio Gabriele non contro la signora Syveton, ma contro questo misterioso Monsieur X. L'avvocato Ménard, membro nazionalista del Consiglio comunale di Parigi, si è assunto di rappresentare il denunciante in giudizio.

I giornali nazionalisti - e specialmente l'«Intransigeant» e la «Libre Parole» - dicono chiaramente che l' assassino è persona ch'era vicinissima al Syveton.

Rochefort pubblica nell'«Intransigeant» una lettera della signora Ménard, figliastra di Syveton, in cui costei parla con lode del padrigno e si lagna molto della madre. Rochefort ne deduce che le accuse mosse a Syveton di avere abusato della figliastra sono infondate

In origine si diceva che la querela contro il misterioso Monsieur X sarebbe stata sporta dal dottor Barnay, ma poi si trovò che egli, essendo soltanto cognato del defunto e quindi non suo parente diretto, non avrebbe diritto alla comunicazione dell'incartamento completo con gli interrogatori, le relazioni dei periti, ecc., e che non avrebbe diritto alla contro-autopsia. Quindi, per eliminare questa difficoltà, la querela fu sporta dal padre del defunto.

Il dottor Barnay ha detto: «Alcune amiche della signora Ménard sono venute a dirmi che esse presenteranno delle lettere nelle quali la Ménard, dopo aver fatto continuamente l'elogio del padrigno Syveton, dichiara di odiare sua madre, dicendo che le dispiace di chiamarsi Ménard e che preferirebbe invece di chiamarsi Syveton. E firmava infatti Margherita Syveton.

Il cadavere
Un'altra versione della vedova.

PARIGI 21 (N). La signora Syveton ha fatto una nuova deposizione pur tentando di eliminare le contradizioni esistenti fra la sua prima deposizione al giudice istruttore ed il parere dei periti. Non fece le nuove dichiarazioni spontaneamente, ma indottavi dalle pressioni del giudice inquirente Bucard, che le diede a capire che essa si rendeva sospetta se non diceva tutta la verità. Allora la signora Syveton descrisse nel modo che segue il rinvenimento del cadavere del marito. «Quando entrai nello studio, trovai mio marito disteso a terra, con la testa nel camino, coperta completamente da un giornale, che gli arrivava fino alle spalle».

Interrogati dal giudice isruttore i periti, dichiararono che le nuove circostanze appaiono molto verosimili e potrebbero spiegare anche la grande quantità di ossido di carbonio che si riscontrò nell'analisi del sangue. Il giornale spiegato sopra il capo di Syveton gli avvolgeva la testa come in una campana, ma tuttavia Syveton si trovava in un'atmosfera di gas concentrato e l'ossido di carbonio potè continuare a introdursi nel sangue anche dopo la sua morte. La morte non avvenne istantaneamente, perchè l'aria della stanza che entrava sotto il giornale si mescolava con il gas illuminante. Forse anche Syveton fece negli spasimi qualche movimento, in seguito al quale fu mosso il giornale, ritardando così l'asfissia. Si arguisce che Syveton abbia smarrito i sensi soltanto dopo mezz'ora, a meno che egli non abbia già prima ingerito qualche sostanza narcotica.

Va rilevato a questo proposito che il giudice istruttore, il quale ha raccolte certe voci secondo le quali Syveton si sarebbe lamentato, nei tre giorni che precedettero la sua scomparsa, di trovarsi in uno strano stato di sonnolenza, ha ordinato di analizzare le viscere di Syveton, per accertare se mai gli si fosse fatto sorbire un narcotico. Uno dei periti ha detto che probabilmente non si scoprirà nulla, perchè ci sono narcotici che non lasciano tracce, e perchè le viscere, da dodici giorni serbate in un recipiente, si trovano in istato di avanzata decomposizione. L'attività cardiaca sarebbe cessata completamente appena dopo un'ora e mezzo. Il giudice istruttore crede ancora sempre che Syveton si sia suicidato; i giornali nazionalisti continuano invece ad accusare la signora Syveton di aver ucciso essa medesima il marito allo scopo di incassare i 150 mila franchi dell'assicurazione che Syveton aveva contratto con la «Mutual Life».

Altre querele.

PARIGI 21 (N). I coniugi Ménard e gli avv. Pottel e Noilham presentarono querela per lesion d' onore contro diversi giornali nazionalisti che propalarono a loro carico gravi accuse in relazione alla morte di Syveton.

Due feste di più in Francia.

PARIGI 21 (B). La Camera ha approvato senza discussione il disegno di legge con cui si dichiarano giorni di festa il lunedì dopo Natale e capo d'anno.

Si è ripigliata quindi la discussione del bilancio dell'agricoltura.

Bienaimé successore di Syveton nel secondo collegio di Parigi.

PARIGI 21 (N). Da parte radicale si conferma che il vice-ammiraglio Bienaimé, già prefetto marittimo di Tolone, chiese il suo pensionamento unicamente perchè egli intende di presentarsi come candidato nel secondo circondario di Parigi, per il mandato resosi vacante in seguito alla morte di Syveton. Diffatti il comitato elettorale nazionalista, nella seduta tenuta iersera, deliberò di offrire a Bienaimé quel mandato. Inoltre si dice che un deputato nazionalista interpellerà il ministro della marina Pelletan, sulla domanda di dimissioni presentata dal vice-ammiraglio Bienaimé.

La nuova politica antieuropea del sultano del Marocco.

COLONIA 21 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Tangeri in data 20, che nei circoli marocchini è diffusa la voce, che il sultano abbia destituito il ministro degli esteri Abdelkrim ben Sliman, e il ministro della guerra Sidi Mohammed Gabbas.

Si dice che gli «ulema» abbiano esortato il sultano a congedare quei ministri causa le loro simpatie per la Francia. Anche la posizione del ministro delle finanze Tasi sarebbe scossa; esso avrebbe già fatto trasportare all'estero le sue sostanze.

PARIGI 21 (N). Il «Temps» e il «Journal des Débats» commentano la determinazione del sultano del Marocco relativa al licenziamento degli impiegati ed ufficiali europei. Entrambi i giornali appoggiano energicamente il procedere del Governo francese.

Il «Temps» dice: L'inviato francese a Tangeri non deve differire a nessun patto il progettato viaggio a Fez. La Francia non vuol precipitare l'opera di riforma nel Marocco, ma quest'opera non deve neppure essere interrotta. Se è necessario si dovrà richiamare l'attenzione del sultano sulle gravissime conseguenze che la sua eventuale opposizione potrebbe avere.

LA QUESTIONE DELLE SCUOLE POPOLARI alla Dieta dell'Austria inferiore.

VIENNA 21 (B). La Dieta dell'Austria inferiore si è radunata oggi affine di mutare le leggi scolastiche, in conformità alle osservazioni fatte dal Governo.

Il relatore Gessmann dice di aderire ai mutamenti proposti dal Governo, perchè è persuaso che non cambieranno sostanzialmente le leggi e perchè non gli dispiace che lo Stato abbia un'ingerenza energica nell'ordinamento scolastico; desidera solo che questa ingerenza sia realmente esercitata dappertutto.

Seitz, primo oratore contro, dichiara che i proposti mutamenti del Governo sono insufficienti e deplora che il Governo non abbia meglio inteso la grande agitazione popolare iniziatasi contro le nuove leggi scolastiche. Espone molte ragioni che militano contro le nuove leggi; è interrotto di frequente dal relatore dott. Gessmann e dai clamori della galleria, che il presidente ammonisce più volte a serbarsi tranquilla.

Il luogotenente Kielmansegg respinge le accuse mosse dal Seitz contro di lui e contro il Governo; nega che le nuove leggi stieno in contraddizione con la legge dell'impero sulle scuole popolari; prega di approvare la proposta della Giunta provinciale.

La discussione è quindi chiusa. Parlano ancora il barone de Freudenthal, Giulio Schwarz, il dott. Marchet e Völkl. Durante i discorsi di Schwarz e di Völkl, i quali attaccano la maggioranza e il Governo, avvengono scene clamorose per opera di singoli deputati della maggioranza

Il relatore Gessmann respinge aspramente, fra gli applausi della maggioranza, gli attacchi di Seitz. La galleria applaudisce e il presidente l'invita a non fare dimostrazioni. Gessmann continuando dice: Richiamo alla vostra memoria la relazione del 1902 della Commissione permanente nominata dalla Dieta morava, in cui i partiti tedeschi richiesero che le autorità autonome avessero undici rappresentanti nel Consiglio provinciale scolastico e lo Stato solo quattro, di cui tre con diritto di voto. E dopo ciò i liberali, i tedeschi nazionali e i socialisti hanno il coraggio di inscenare agitazioni contro le leggi scolastiche decise dalla Dieta dell'Austria inferiore e di fare il diavolo a quattro sulla posizione di inferiorità fatta ai rappresentanti dello Stato di fronte ai rappresentanti delle corporazioni autonome. E a Bruna si ha l'impudenza di votare ordini del giorno di protesta contro la novella della legge scolastica dell'Austria inferiore!

Il relatore prega la Dieta di approvare i disegni di legge riformati, che tendono solo al bene della scuola.

La maggioranza e la galleria applaudono a lungo. Il presidente ammonisce di nuovo la galleria.

Le proposte della Giunta provinciale sono quindi approvate a grande maggioranza; quelle del Seitz respinte.

Le condanne per i disordini di Elesd.

GRANVARADINO 21 (N). Nel processo dei contadini di Elesd per sedizione, 4 degli imputati furono condannati all'ergastolo con pene da 2 a 4 anni, e 17 al carcere da 1 a 6 anni.

I delegati russi al congresso socialista di Amsterdam e la polizia olandese.

L'AJA 21 (N). Alla Camera il socialista Trolstru interpella il Governo sullo spionaggio a carico dei delegati russi intervenuti al Congresso socialista internazionale. Il ministro della giustizia rispose che il commissario di polizia, nell'interesse dell'ordine pubblico, quindi non già per viste personali, ritenne necessario di far delle fotografie. Data la presenza di socialisti ed anarchici russi, il Governo russo pregò la polizia di sorvegliarli. Ebbero luogo delle trattative con il Governo russo per questa sorveglianza di polizia, ma essa fu praticata soltanto per agitazioni non politiche. Il ministro lodò il contegno della polizia durante il Congresso. Ora non è più necessario di prendere misure speciali.

I trattati d' arbitraggio conclusi dalla Svizzera.

BERNA 21 (N). Il testo dei trattati arbitramentali stipulati dalla Svizzera con l'Inghilterra, la Francia e gli Stati Uniti è identico a quello del trattato stipulato tra la Francia e l'Inghilterra. I trattati concernono questioni giuridiche e l'interpretazione dei trattati.

Le controversie che avessero a sorgere saranno da sottoporsi al tribunale dell'Aja, qualora non possano essere sistemate in via diplomatica. Dalla decisione arbitramentale sono escluse questioni che si riferiscono ad interessi vitali, quali l'indipendenza e l'onore dei contraenti. I trattati sono stipulati per la durata di cinque anni: quello con il Belgio che contiene però qualche riserva, per 10 anni.

Il bilancio bulgaro per il 1905.

SOFIA 21 (N). Il bilancio presentato al Sobranje per l'anno venturo segna in confronto di quello dell'anno corrente, un aumento di 5 milioni e mezzo di franchi. Le entrate sono preventivate in fr.i 111.570.000; le spese in 111.544.056.

Un autografo del principe Ferdinando di Bulgaria a Guglielmo II.

BERLINO 21 (N). Il «Berliner Tageblatt» dice che Nikiforora, agente diplomatico bulgaro, consegnò all'imperatore durante l'udienza di ieri un autografo del principe Ferdinando in cui questi ringrazia l'imperatore per aver permesso di stabilire un'agenzia diplomatica a Berlino, ed esprime il desiderio che per mezzo di questa le relazioni fra la Bulgaria e la Germania possano rimaner sempre cordiali.

La moglie di Ferri mette in salvo la dote.

ROMA 22 (N). La moglie di Enrico Ferri ha domandato al tribunale la separazione della sua dote dai beni del marito. La causa si discuterà ai primi di gennaio. La citazione della signora Ferri mira evidentemente a mettere al sicuro il suo patrimonio dai possibili sequestri che potrebbero derivare dalla sentenza del processo Bettòlo.

Frattanto l'on. Ferri, parlando a Montecitorio, va dicendo che egli non abban-

---

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di Minon Petty.

PARTE PRIMA.

I.

Nella sala d'aspetto della piccola stazione di Bréval, un giovanotto sui venticinque anni, dall'aspetto aristocratico, vestito con la raffinata eleganza di un parigino appartenente alla migliore società, attendeva con impazienza l'arrivo da Parigi del treno delle quattro pomeridiane.

Dopo di essere stato seduto qualche minuto sopra uno dei divani, con gli occhi fissi su di un giornale del mattino, s'era alzato in piedi e si era avvicinato alla porta a vetri della sala per guardare la bianca strada ferrata le cui rotaie splendevano ai raggi del sole di maggio. Il treno non si scorgeva ancora in lontananza, eppure il ricco orologio d'oro che il giovanotto aveva levato dal taschino del panciotto segnava già le quattro e un quarto.

— Quindici minuti di ritardo! - mormorò il giovane mordendo i baffi biondi che sormontavano un bella bocca, fornita di denti candidissimi.

Ritornò a sedersi, ma un minuto dopo era di nuovo in piedi e ritornava alla porta vetrata sperando di scorgere in lontananza il treno.

— Doveva proprio ritardare oggi! - esclamò il giovane con rabbia. - Si direbbe che l'amministrazione della ferrovia congiuri per mettere bastoni fra le mie ruote.

Però, ad un tratto, il suo viso prese un'espressione di gioia.

L'acuto fischio della vaporiera annunciava l'arrivo del treno atteso con tanta impazienza dal giovane elegante, che subito uscì per trovarsi presente all'apertura degli sportelli.

Il lungo convoglio si fermò; un vecchio sporse il capo fuori dal finestrino di una carrozza di prima classe e salutò con la mano il giovane che corse ad aprire lo sportello e ad aiutare il viaggiatore a discendere dal treno.

— Eccomi finalmente! - esclamò il vecchio gettando le braccia al collo del giovanotto.

— Sì, ma in ritardo di sei ore.

— Perchè ho perduto il treno delle dieci.... Una maledetta fatalità; ma non discorriamone. Di' un po': è tutto finito? - chiese il vecchio con premura, mentre il giovanotto s'affrettava a sbarazzarlo di una piccola sacca da viaggio.

— Sì, alle undici il matrimonio religioso; alle dodici quello civile.

— Così, in questo momento la marchesina Irene di Vieuxchamp è la rispettabile consorte di quello sbarazzino di mio nipote che si chiama semplicemente Arturo Bennolet? - disse ridendo il vecchio, mentre dava un ganascino al giovanotto.

— Appunto, caro zio - rispose il giovane elegante.

— E sei contento?

— Felice!

— T'auguro d'esserlo sempre...... Orsù andiamo a riverire la mia bella e nuova nipote.

— La carrozza ci attende sul piazzale della stazione. Appoggiati al mio braccio e andiamo a raggiungerla.

— Mi prendi per un decrepito? Grazie al cielo le mie gambe sono robustissime, come tutto il resto del corpo e se non mi cade una tegola sul capo scommetto di vivere ancora trent'anni e di assistere al matrimonio del tuo primo figlio, ch'io spero di vedere arrivare al mondo tra una diecina di mesi..... - disse il vecchio accompagnando le sue parole con una grassa risata.

— Farò tutto il possibile perchè la tua speranza non venga delusa - replicò il giovane ridendo anche egli gaiamente.

I due uomini attraversarono la sala d'aspetto, assieme a una diecina di viaggiatori che erano scesi dal treno.

Un'elegante carrozza scoperta, alla quale erano attaccati due bellissimi cavalli di valore, attendeva sul piazzale della stazione. Il cocchiere a cassetta ed il domestico che teneva aperta la portiera, portavano una ricca livrea di stoffa chiara, guarnita di cordoni verdi e di bottoni dorati.

Il vecchio viaggiatore, guidato dal suo giovane compagno, si diresse verso la carrozza e vi saltò dentro con l'agilità di un fanciullo. Il giovane fece altrettanto ed il domestico, dopo avere chiusa la portiera, s'affrettò ad arrampicarsi a cassetta a fianco del cocchiere che fece fischiare la frusta.

Ma nell'istante in cui i due generosi animali stavano per partire, un uomo si precipitò verso la carrozza, montò sul predellino e con una rivoltella che stringeva in pugno sparò due colpi sul vecchio che cadde riverso sui cuscini.

L'assassino però non potè fuggire perchè il giovane elegante non gliene lasciò il tempo. Rapido come il baleno, egli trasse di tasca una piccola rivoltella e, preso di mira l'assassino, scaricò su di lui tre colpi.

L'assassino agitò le braccia, barcollò un istante, poi cadde pesantemente a terra, mentre il giovane, slanciatosi dalla carrozza, si precipitava su di lui.

Ma appena l'ebbe toccato, s'avvide che esso non avrebbe più potuto fuggire.

Una delle palle, penetratagli nella nuca era uscita poco sotto il mento.

Il miserabile era morto.

Il giovane s'allontanò dal cadavere e ritornò verso la carrozza.

Il domestico ed il cocchiere, che erano scesi da cassetto, tentavano di prestare le prime cure al vecchio, ma era chiaro che a nulla sarebbero valse, perchè l'infelice non dava più segni di vita e dalle sue labbra socchiuse usciva un rigagnolo di sangue.

— Zio, zio mio! - gridò il giovane elegante, sollevando il capo del vecchio.

— Devo correre per un medico? - domandò il domestico al giovanotto.

— Sì, sì, subito, abita nella prima casa del villaggio - rispose l'interrogato.

(*Continua*)

donerà l'Italia e che se la Camera accorderà l'autorizzazione per il suo arresto, egli andrà in carcere. In quanto ai sequestri finanziari, dice l'on. Ferri, è un altro paio di maniche: io non possiedo nulla, vivo del mio lavoro.

IN ONORE DELL'INVIATO ITALIANO a Belgrado.

BELGRADO 21 (N). Stasera si diede a palazzo un pranzo in onore dell'inviato italiano in occasione della presentazione fatta domenica da questo al re del Collare dell'Annunziata. Al pranzo furono invitati anche i ministri e i dignitari di Corte.

CAMERA ELLENICA.

ATENE 21 (N). Camera. Il presidente dei ministri Theotokis svolse il programma-politico-finanziario del Governo dichiarando che le nuove contribuzioni sono destinate a bilanciare i «deficit» degli ultimi anni e a coprire le spese militari. Fra le misure da adottarsi, il presidente dei ministri rilevò particolarmente la riduzione del numero dei deputati, l'ampliamento dei distretti amministrativi ed elettorali, la riduzione degli stipendi dei funzionari dello Stato e varie riforme nell'amministrazione della giustizia e della polizia. Il ministro delle finanze presentò il bilancio pro 1905 che chiude con un civanzo di 50.000 franchi.

L'opposizione sembra essere unanimemente decisa di porre la questione di fiducia.

L'AGGIORNAMENTO *del congresso nord-americano.*

WASHINGTON 21 (N). Il Congresso si è aggiornato fino al 4 gennaio 1905.

La flotta inglese del Canadà.

LONDRA 21 (B). La «Morning Post» ha da Ottava: I giornali del Governo confermano che la prossima sezione della legislatura si occuperà del programma per la flotta canadiana. Il ministro della marina dichiarò che non si ha l'intenzione di costruire navi da guerra nel Canadà. Dopo la sessione, egli si recherà in Inghilterra, per discutere con l'ammiragliato autonomo alla costruzione di 3 navi, che dovrebbero essere il nocciolo della futura flotta canadese. Il Canadà sarebbe pronto ad assumersi le opere di difesa e gli arsenali di Halifax ed Esquimauld. Non si chiederebbe all'Inghilterra che queste officine sieno mantenute ancora a spese dei contribuenti inglesi.

Una spedizione armata olandese nelle Celebes.

L'AJA 21 (B). Un'informazione ufficiale reca che la commissione armata d'inchiesta, ch'era stata inviata a mezzo novembre verso una regione dell'isola di Celebes, ha compiuto pacificamente la sua opera, eccettuata l'estradizione degli uomini che avevano saccheggiato in giugno il magazzino di un cittadino olandese e ucciso due persone. Due principi della Opine fecero opposizione: tre soldati furono feriti e otto rivoltosi uccisi.

Simpatie argentine per la regina Margherita. ROMA 21 (N). La regina Margherita ricevette il ministro della Repubblica a Roma, col quale si intrattenne circa tre quarti d'ora. Ebbe parole di gratitudine quando il ministro le ricordò il dono con cui il popolo argentino ha voluto rendere omaggio alla memoria del compianto re Umberto.

Gradì infine il pensiero del Municipio di Buenos Ayres, che ha ordinato ad un artista argentino di offrire alla regina Margherita la riproduzione del piano approvato dal Municipio, per la pavimentazione della piazza del Pantheon, eguale a quella di piazza XXII Maggio in Buenos Ayres.

La morte del conte di Bari a Parigi. PARIGI 21 (N). Stamane verso l'una, nel piccolo castello della Malmaison, già proprietà dell'ex imperatrice Giuseppina, è morto il conte di Bari della famiglia Borbone delle due Sicilie. Il conte che si trovava in villeggiatura cadde ammalato giovedì scorso; il medico chiamato a consulto diagnosticò trattarsi di grippe infettivo con localizzazione polmonare. Lo stato del malato si aggravò rapidamente. Iersera il conte ricevette gli ultimi sacramenti e stanotte spirava, assistito dalla contessa. L'estinto era nato a Caserta il 15 settembre 1852. Era figlio minore di Ferdinando II di Napoli e fratello di Francesco II re delle due Sicilie. Nel 1876 sposò morganaticamente la signorina Bianca Marconnay, ballerina dell'Opéra di Parigi. Abitava ordinariamente a Parigi. Di lui si ricorderà l'incidente avvenuto nel 1894 ai funerali dell'arciduca Alberto in Arco. Il conte di Bari, che fu ufficiale austriaco, credette suo dovere di assistere a questi funerali, ma il duca di Parma che si considera capo della famiglia dei Borboni delle due Sicilie quando vide il conte di Bari presentarsi lo cacciò dalla sua presenza causa il matrimonio che aveva contratto. Si parlò allora di un duello che mai ebbe luogo; fatto sta che il conte di Bari mai più mise piede in Austria, non si sa se volontariamente o se per ordine dell'Imperatore.

„Hamburg-America Line."

AMBURGO 21 (B). La «Neue Hamburger Börsenhalle» apprende che le voci della vendita di altre navi della Hamburg-America Line, sono destituite di ogni fondamento. Esse furono diffuse alla Borsa e causarono un forte rialzo del corso.

Un nuovo inventore italiano.

LONDRA 21 (N). Il prof. mons. Luigi Cerebotani ha iniziato esperimenti coi suoi distanziometri e col suo apparecchio di telegrafia senza fili. Gli esperimenti, che vengono eseguiti per conto del Governo inglese, hanno dato ottimi risultati e saranno continuati, fra giorni, probabilmente a bordo di navi da guerra. L'inventore ha ricevuto congratulazioni dalle autorità competenti dinanzi alle quali le esperienze furono eseguite. Mons. Cerebotani è assistito nei suoi esperimenti dall'ing. Santoni, anch'egli italiano.

Il suicidio del cav. Nardi.

ROMA 21 (N). Intorno al suicidio del cav. Nardi la «Tribuna» dice che nessun ammanco fu verificato nella cassa affidatagli. Il «Messaggero» però dice che i dissesti finanziari del Nardi erano noti al Ministero, per cui fin da venerdì era stata ordinata una verifica che portò a contestazioni d'indole delicata. Il cassiere chiese un termine per dare un resoconto esatto. Fu fissato che ciò avverrebbe alle 2 pom. di ieri, martedì. Il Nardi intanto cercò denaro da amici e parenti. Sembra che facesse speculazioni andate a male. Aveva aiutato il fratello Giuseppe negli impianti elettrici di Napoli, ma anche queste imprese fallirono. Il Nardi s'era recato ad Anzio ad aspettare una somma promessagli da un amico. Tale somma essendogli mancata, si uccise.

La pericolosa mania di un orologiaio.

ROMA 21 (N). E' stato arrestato in piazza del Quirinale tale Romolo Trulli, orologiaio, che si diceva inventore d'un apparecchio per evitare gli scontri dei treni e di un orologio a carica continua. Asseriva che perciò aveva avuto molti premi a varie esposizioni e che era stato ricevuto testè dal papa, il quale gli aveva offerto una sveglia con soneria speciale, ma che non si era mai sognato di costruire. Ora voleva offrire al re un orologio che camminava senza ruote. Si era recato recentemente a Racconigi, ma non essendo stato ricevuto cominciò a scrivere lettere ingiuriose a tutti i funzionari della Casa reale, minacciando di accopparli. Riconosciuto pazzo, e vedendolo gironzare nei pressi del Quirinale, fu arrestato. In tasca non aveva alcuna arma, ma i medici lo hanno dichiarato paranoico pericoloso. Fu spedito in manicomio.

La cancelleria dell'esarcato bulgaro a Costantinopoli distrutta dal fuoco.

COSTANTINOPOLI 21 (B). Un incendio ha distrutto oggi la cancelleria dell'esarcato bulgaro. La maggior parte degli atti si è abbruciata.

Una terribile bufera sulle coste portoghesi. - 37 morti.

LISBONA 21 (Reuter). Una violenta bufera imperversa sulla costa del Portogallo; 18 pescatori di Figueira-Faz perirono annegati; 600 altri sono in pericolo. Alle foci del Mondego naufragò una chiatta: 14 persone perirono. Vicino a Oporto colarono a picco cinque battelli e 5 persone vi perdettero la vita.

Crollo di un deposito di cemento.

TRENTO 21 (N). Oggi nel pomeriggio crollò rumorosamente un magazzino adibito a deposito di cementi, in via Rosmini, appartenente alla ditta Domenico Frizzera già diffidata a diminuire il carico. Per contraccolpo la caduta fece crollare l'attiguo locale del convento delle Orsoline del Sacro Cuore, destinato di sopra per dormitorio e di sotto per ricreatorio delle 45 alunne. Per fortuna causa il bel tempo le giovinette erano altrove, altrimenti sarebbero state schiacciate. Nessuna vittima. I pompieri ora sgombrano le macerie.

Triplice grave ferimento in un ballo di campagna.

UDINE 21 (N). A Vito d'Asio celebrandosi come di solito in questa stagione la sagra degli artisti per festeggiare i reduci dall'estero, certo Luigi Zannier, trentenne, ritornato dopo tre anni dalla Siberia, ferì proditoriamente a temperinate nella regione ipogastrica Pietro Ortis venticinquenne producendogli fuoruscita degli intestini, Pietro Blarasin, quarantenne, colpito gravissimamente, e Vittorio Tosoni diciottenne meno gravemente. L'Ortis versa in condizioni disperate. Arrestato il feritore disse di aver voluto vendicarsi perchè non si lasciò entrare un suo zio alla festa di ballo senza pagare. Fu sempre incensurato; in Siberia faceva guadagni notevoli come muratore. Non gli si trovò il temperino perchè lo aveva gettato via dopo averlo pulito nella sabbia.

Anarchico feritore arrestato in Svizzera.

ZURIGO 21 (N). Nel villaggio di Kloten fu arrestato l'anarchico italiano Di Paolo perchè ferì gravemente a stilettate un gendarme od altri accorsi. Perquisito fu trovato in possesso di stampati anarchici.

Giornalista rumeno condannato.

BUCAREST 21 (N). La Corte d'Assise condannò il giornalista Salusinsky a 3 mesi di prigione di Stato e 200 cor. d'ammenda, per un articolo pubblicato nel giornale rumeno «Adeverul» istigante all'odio di classe.

CRONACA LOCALE

Ancora del consuntivo del Comune.

Il consuntivo dell'amministrazione comunale per l'anno 1903, dal quale abbiamo tratto ieri alcune notizie e alcune constatazioni non prive d'interesse, offre occasione ad altre considerazioni degne di nota per la tecnica della civica gestione. Vogliamo alludere al consuntivo, rispettivamente al preventivo della parte straordinaria.

La gestione straordinaria.

Anche quest'anno come in tutti gli anni precedenti, si constata nella parte straordinaria del bilancio che ben poco di quanto venne previsto è stato eseguito, mentre ciò che è stato eseguito di lavori straordinari, o si fonda su deliberazioni speciali successive del Consiglio o su civanzi di credito trasportati dal precedente esercizio. La somma totale delle spese staordinarie come preventivate per l'anno 1903, ascese a corone 2.961.000, delle quali però è stato usato in minima parte soltanto; mentre le spese straordinarie accertate dal consuntivo ammontano bensì a cor. 2.942.075, ma pur restando al di sotto della somma complessiva preventivata, riflettono nella massima parte oggetti non indicati dal preventivo. Egli è che molte delle spese contenute nel preventivo, o non giungono allo stato di esecuzione entro l'anno, per impossibilità tecnica, oppure non risultano urgentemente necessarie, onde si sostituiscono con altre nel corso della gestione apparse meno indifferibili. Nella parte straordinaria l'esercizio corrente è più che tutto l'esecutore delle eredità degli esercizi precedenti, in cui si è manifestato lo stesso fenomeno.

Che perciò il confronto delle somme inscritte nel conto di previsione per la parte straordinaria non abbia nè possa avere il medesimo valore e il medesimo significato come quello della gestione ordinaria, è ovvio. La parte ordinaria segue le entrate del Comune e il modo in cui con esse provvede a spese obbligatorie ricorrenti, ond'è di speciale importanza il seguire le oscillazioni e delle entrate e delle spese ordinarie; la gestione straordinaria invece non ha certa concatenazione nè col passato nè col futuro, perchè i fatti amministrativi ne sono facoltativi e cessano coll'adempimento dei singoli incarichi dati all'Esecutivo dal Consiglio. Da ciò la civica Ragioneria si trova indotta a ripetere l'opinione più volte espressa che un conto di previsione per la gestione straordinaria non ha per la amministrazione cittadina alcun senso pratico, ma è più che una superfluità, un motivo di confusioni e d'imbarazzi.

Comunque possa essere giudicata questa proposta dal punto di vista della tecnica amministrativa, è certo che ad assicurare regolarità alla gestione straordinaria e tenerne lontane sorprese di disavvanzi, basterà che il Consiglio continui ad applicare la massima addottata da qualche anno, di provvedere sempre contemporaneamente all' approvazione di ogni singola spesa straordinaria anche la relativa copertura, e di non approvare se non opere per le quali sia stato concretato il preventivo esatto delle spese, sicchè sieno limitati al veramente imprevedibile i casi di sorpassi. La gestione che esaminiamo mostra quanto sia sano codesto criterio. Su quasi tre milioni di corone erogate per opere straordinarie, non solo tutte le spese sono regolarmente coperte dagli stanziamenti, ma i sorpassi parziali per i quali si domanda la sanatoria, ascendono per 21 partite a cor. 159.377 - somma questa che su tre milioni costituisce veramente un minimo invidiabile, specie quando si consideri che cor. 67.654 dipendono dallo sviluppo della condtuttura del gas, che superò le aspettative, e cor. 36.179 furono impiegati nel 1903 per le strade, risultanti dallo scomparto della realità Basevi e per la via di S. Giacomo, antecipando lavori riservati in principio al preventivo del 1904.

Rimettendo ad altro giorno un raffronto fra le gestioni dell'ultimo quinquennio, ecco alcune altre notizie offerte dal consuntivo.

La facoltà patrimoniale e il bilancio di cassa.

Nell'anno 1903, la facoltà patrimoniale attiva del Comune è cresciuta di cor. 1.872.697, sì da ascendere al 31 decembre 1904 a cor. 36.459.195.

La Tesoreria ebbe durante l'annata un giro di quasi 84 milioni di corone, a non contare quello delle fondazioni pie e dei depositi cauzionali e fondazionali che ascenderebbe pur esso ad una decina di milioni.

I mutui verso debitoriali trasmessi dall'esercizio precedente per la somma di cor. 1.200.000, sono stati estinti completamente. Dei mutui ipotecari di cor. 335.000 parte furono estinti nel 1903 e il resto è stato pagato nel 1904. Il debito fluttuante diminuì durante l'esercizio 1903 di cor. 1.393.946.

Il capitale delle fondazioni pie investito a sensi degli atti fondazionali su beni stabili e in carte pubbliche, crebbe nel 1903 di cor. 37.987.20, ascendendo alla fine dell'anno a cor. 4.148.226.54.

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Deliberazioni approvate.

Il Luogotenente principe Hohenlohe ha approvato le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

Per una stagione d' opera al Comunale.

A modificazione del deliberato preso dalla Delegazione in sede di Consiglio addì 9 maggio e approvato dal Luogotenente, e con cui veniva assicurata una dote al Teatro Verdi per una stagione d'opera durante il Carnovale, viene ulteriormente assicurata alla Direzione del predetto Teatro la stessa dote di cor. 10.000, più l'abbuono del gas e della luce elettrica, sino all'importo di cor. 150 per rappresentazione e il servizio dei vigili, per un'eventuale stagione d'opera nella ventura Quaresima, a condizione che sieno date almeno 25 rappresentazioni, compresi gli spettacoli popolari da stabilirsi in proporzione.

Per la viabilità a Cattinara e Rozzol.

In relazione al conchiuso del 3 febbraio a. c. relativo alla correzione della strada di Cattinara ed alle costruzioni delle strade d'accesso all'erigenda stazione ferroviaria di Rozzol,

è deliberato l'acquisto dai signori Pulgher e Polley di tese quadrate 1309.3 del loro fondo num. tav. 70 di Rozzol a cor. 23 la tesa quadrata e però per l'importo complessivo di cor. 30.113.90, spese a metà;

è deliberata la permuta con la Società delle corse di tese 41.70 di fondo stradale verso tese quadrate 87.86 di sua proprietà num. tav. 78 di Rozzol, spese a metà;

è deliberato di accogliere tra le spese straordinarie del preventivo pro 1905 l' importo di cor. 86.245.90 e precisamente: cor. 30.113.90 per l'acquisto di fondo in Rozzol, cor. 23.288 da pagarsi dal Comune all'i. r. Ferrovia dello Stato per le maggiori spese della costruenda strada di Cattinara e cor. 32.844 circa per contributo comunale alla costruzione delle strade di accesso alla stazione di Rozzol.

Il preventivo pro 1905.

Nella seduta dell'altra sera la Delegazione ha approvato in sede di Consiglio il preventivo dell'amministrazione comunale pro 1905, da assoggettarsi ora all'approvazione del Luogotenente, introducendo lievi modificazioni al progetto magistratuale a suo tempo esposto al pubblico e da noi esaminato, mantenendo però le risultanze entro tali limiti che non sia richiesto alcun aumento di pubbliche contribuzioni.

La canalizzazione.

Nelle sedute dell'altra sera e di iersera la Delegazione assoggettò ad ampia discussione il progetto di canalizzazione presentato dall'ing. Rella ed esaminato dalla commissione speciale di tecnici, il cui parere fu da noi pubblicato.

In precedente seduta la Delegazione deliberò, fra altro, quanto segue:

Fu assunto il dott. Fortunato Morpurgo quale medico esterno del civico Nosocomio.

Stipendi scolastici.

I sei stipendi della fondazione «Giuseppe Marenzi» di cor. 200 cadauno furono conferiti ai seguenti concorrenti della scuola industriale: Giusto Baucer del III corso, sezione meccanica, della scuola superiore, Oscarre Morra del III corso, sezione intagliatori della scuola per capi d'arte, Mario Paganello del II corso, sezione falegnami della scuola per capi d'arte, Giuseppe Kriziak del III corso, sezione scalpellini della scuola per capi d'arte, Pietro Pollischar del III corso, sezione pittori decoratori della scuola per capi d'arte, Carlo Ukmar.

Lo stipendio di fondazione «Girolamo Morpurgo» è accordato al concorrente Giorgio Tedeschi della Accademia di commercio e nautica, sezione nautica.

Varia.

Vennero officiati gli on. Ricchetti e dott. Cimadori di rappresentare il Comune alla festa commemorativa della Società Filarmonico-Drammatica, seguita l'altra sera.

Fu accordato alla Società Alpina delle Giulie un sussidio di cor. 200.

Venne accordato al Circolo sportivo internazionale l'uso della civica scuola di ginnastica per due volte la settimana, a condizione che siano rifuse le spese d'illuminazione e calefazione e sia assunto quale docente un maestro comunale.

Forniture.

Vennero accettate le seguenti offerte di forniture di generi alimentari per i giardini d'infanzia: di Giovanni Mullich, per le paste alimentari, al prezzo di cor. 45 il quintale; di Italo Sabidussi per l'olio, al prezzo di cor. 104 al quintale; di Edoardo Calò per la farina gialla al prezzo di cor. 27 il quintale; di Ognibene Amadei per il lardo al prezzo di cor. 140 il quintale. E' adottato di riaprire l'asta per la fornitura della farina bianca, dei fagiuoli e del riso.

Fu sanata la spesa di cor. 275.35 per il combustibile fornito ad uso dei bagni nella scuola di via Paolo Veronese e fu affidata l'ulteriore fornitura del carbone per questa e per la scuola di via Giuseppe Parini all'Officina comunale del gas.

L'illuminazione a Longera.

Fu approvata la spesa per la riparazione di alcuni fanali vecchi e la fornitura di tre nuovi fanali nella villa di Longera.

Il programma di Carnevale. Che il comitato per i festeggiamenti carnovaleschi promosso dall'«Associazione fra i negozianti al dettaglio» farà bene le cose, speriamolo; certo è intanto che le prepara con sollecitudine ed energia. Oggi ci manda esso un vero fuoco d'artifizio di comunicazioni. Già nelle prossime feste di Natale si aprirà l'esposizione dei bozzetti per il cartellone dei festeggiamenti: in un mese, concorso bandito, opere presentate, esposizione allestita: non si può andare a più brioso galoppo. Ed ecco intanto, con la circolare per la formazione del grande comitato cittadino che deve assumersi la restaurazione delle tradizioni vivaci di Trieste organizzando feste pubbliche adatte alle varie stagioni, ecco, diciamo, il programma abbozzato per organizzare alla città un carnovale che sia più florido di quelli miseri e languenti degli ultimi anni.

Il carnovale di quest'anno ha un torto: quello di essere troppo lungo. Sul calendario, tira via per più di due mesi. Il comitato fa dunque benissimo a toglierne uno e ad entrare in azione col febbraio, alla giapponese. Dal giorno 8 di quel mese in poi, feste su feste: tra altro veglioni ogni mercoledì, al Politeama Rossetti: un veglione del commercio e dell'industria, con premî a maschere e mascherate che li simboleggino; un veglione dello «Sport», con premî alle maschere più elegantemente sportive; un veglione della «rèclame», felicissima idea, con premî altrettanto ai migliori cartelloni di «rèclame» mandati per l'addobbo del teatro, quanto alle maschere che meglio mostrino come possa servire anche un travestimento in costume alla «rèclame» moderna.

Per domenica 12 febbraio è progettato un gran ballo di bimbi in costume, al Politeama Rossetti, col titolo ufficiale di «Festa delle bambole». Giovedì grasso (2 marzo), festa pubblica di beneficenza in Piazza Grande «Pro Infantia». Banda, pesca miracolosa dedicata ai bambini, dispensa di doni sotto la loggia municipale, chioschi dove gentili signorine ci spilleranno denari ad una ad una, vendendo i biglietti per le varie attrazioni della festa. Di sera, illuminazione delle vie principali e gran ballo umoristico al Politeama Rossetti.

Infine, per gli ultimi giorni, tre corsi, oltre l'inevitabile corso di gala che si fa il primo dì di quaresima a Sant'Andrea. Domenica grassa: premî in danaro ai migliori carri che raffigureranno allegorie del commercio e dell'industria. Lunedì grasso: corso di fiori con premî d'arte e bandiera d'onore non solo ai migliori equipaggi ornati di fiori, ma ai poggiuoli e alle finestre meglio infiorati di giorno e meglio illuminati di sera. Martedì grasso: premî in denaro ai migliori gruppi di maschere a piedi, e un gruzzolo di 400 corone a quella mascherata di musicisti che sappia meglio vestirsi e meglio suonare. E tutte le sere illuminazione; e il lunedì, banda in Piazza della Borsa; e il martedì, banda in Piazza Grande e spettacolo pirotecnico alle rive. Ed anche al quaresimale corso di gala di Sant'Andrea, premî di oggetti d'arte e di gonfaloni al miglior equipaggio, alla miglior cavalcata, al miglior automobile.

Chi pensava che intraprendenti cittadini lavorassero cheti cheti a elaborare questo vasto programma, che, se attecchisce e richiama qui forestieri avidi di spettacoli, ci darà un carnovale più giocondo e fecondo di quanto sia mai stato nella nostra città? Non è da augurare se non che riesca in tutto e per tutto, aiutando indirettamente il piccolo commercio e la piccola industria cittadina come è nelle loro speranze: - frattanto quanti hanno buone idee, quanti sentono di potere assecondar l'opera col loro spirito intraprendente, con la loro esperienza o col loro buon gusto, faranno bene ad aderire al comitato cittadino e ad aggiungere anima ed estro al ben piantato tentativo di rianimare fra noi un elemento della vita assai negletto negli ultimi anni: la festività.

Nelle nostre appendici. Al romanzo di Tom Gallon il «Cammeo rivelatore» che terminerà domani nelle nostre appendici, facciamo succedere «Traccia di sangue» di M. Petty, romanzo quanto mai sensazionale e interessante.

Società Politica Istriana. Ieri si tenne nella nostra città, sotto la presidenza dell'on. Bennati, una seduta della direzione della Società Politica Istriana.

Furono prese a notizia le comunicazioni del presidente, fra altro sulla risposta data dal sig. Gustavo Conighi al voto di plauso inviatogli dalla Direzione nella precedente seduta per la generosa sua donazione a favore della «Lega Nazionale». Si deliberò di sollecitare la formale costituzione della Federazione delle Casse rurali e riaffermato il proposito di provvedere ad un aumento dei membri della Società Politica Istriana con la riduzione del canone sociale s'incaricò la presidenza delle pratiche opportune. Fu deliberato di pubblicare dal 1. gennaio impoi due volte al mese il bollettino sociale.

Dopo altre deliberazioni d'ordine interno e un resoconto finanziario, fu approvato in massima di tenere il quarto convegno distrettuale dei Comuni verso la fine di gennaio.

Il ballo degli studenti. Il signor Podestà avv. Scipione de Sandrinelli ha accettato la presidenza onoraria del comitato per il ballo di studenti, del quale abbiamo dato ieri l'annunzio. Il comitato effettivo si è costituito dai seguenti signori: presidente: Francesco Rigo; vice-presidenti: Luigi de Salvatore, Riccardo Finzi; segretario: Andrea Bartole; segretari sostituti: Fabio Lettich, Umberto Mestron; cassiere: Emilio Mayer; cassieri sostituti: Guido Vida, Romeo Buri. Membri del comitato: Giov. Artico, Gius. Badessich, Adolfo Biancolini, Marino Graziussi, Arrigo Lettich, Ottavio Petronio, Antonio Suttora, Attilio Tamaro, Alfonso Tarabocchia, Bruno Zuculin, Roberto Zuculin.

Società costruttrice di edifizi popolari. La Società costruttrice di edifizi popolari è convocata alle 35.a adunanza generale ordinaria, che si terrà domani, venerdì, alle 12 mer., negli Uffici della Banca Popolare, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Rapporto, bilancio e proposta del riparto utile della gestione 24 agosto 1903 a tutto 23 agosto 1904. - 2. Lettura del rapporto della Giunta di revisione. - 3. Approvazione di una fondazione in onore del defunto presidente dott. Eugenio Gairinger. - 4. Elezione di sei direttori in luogo dei signori Filippo cav. Artelli, Giov. Glanzmann, Leopoldo Vianello e Salvatore Ventura, che sortono per turno (art. 18 dello statuto) e dei decessi dott. Eugenio Gairinger e Francesco Dimmer. - 5. Elezioni di tre azionisti a membri della Giunta di revisione (art. 19 dello statuto).

All'esposizione dell'Istituto per le piccole industrie il continuo affluire dei visitatori ne ha portato ormai il numero complessivo al di là degli 11.000; cifra che è un eloquente segno del giustificato interessamento dei cittadini all'iniziativa. Sabato si chiude il corso di istruzione per i calzolai, e nelle successive due feste, ultimi giorni d'apertura dell'esposizione, verranno mostrati al pubblico i lavori eseguiti, fornendo gli addetti all'Istituto tutte le necessarie spiegazioni.

Nei due giorni festivi l'Esposizione verrà visitata corporativamente da commissioni di artigiani di parecchie città istriane, alle quali l'Istituto sovviene col pagamento delle spese di viaggio essendo specialmente importante il far conoscere nei piccoli luoghi i metodi di lavoro e il macchinario moderno dei quali ivi non si ha idea.

* E come se ne abbia un'idea abbastanza vaga anche tra noi, lo prova il fatto che alcuni operai mancanti di lavoro ci scrivono lettere per lamentare che gli opifici di Vienna e della Boemia li ruinino, importando mercanzie a prezzi impossibili ad ottenersi nell'industria nostrana: e ciò viene attribuito alla supposta esiguità delle mercedi pagate alla mano d'opera; mentre in realtà è in gran parte l'effetto dell'impiego delle forze motrici, delle macchine e dei metodi razionali nell'industria. Tutte cose alle quali i nostri piccoli industriali debbono agguerrirsi, stringendosi solidalmente in consorzi, se vogliono sostenere la concorrenza del lavoro straniero. Ammesso pure che i fornitori di Vienna e della Boemia avranno sempre in certi rami quella superiorità economica che risulta dalla vicinanza ai centri di produzione della materia greggia, la concorrenza potrà ad ogni modo stabilirsi sulla base della bontà e del buon gusto nell'esecuzione del lavoro: elemento trascurato finchè c'è una enorme sproporzione fra il buon mercato di ciò che si fa altrove e il caro di ciò che vien fatto da noi, ma non ugualmente trascurabile quando la differenza nei prezzi sia ridotta ai minori termini.

La concorrenza industriale è una lotta che bisogna combattere con spirito di progresso e con coraggio: di ciò si convincano i nostri artigiani: abbattendosi nello scoraggiamento e imprecando ai concorrenti e al pubblico che prende il suo meglio dove lo trova, non si mutano circostanze di fatto, anzi si aggravano con la perdita di tempo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Carlo Veneziani junior, dai sig.ri Filippo e Giuseppe Rossi, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Lora ved. Lehr, dal signor Giuseppe Steinbach, cor. 20, a favore dell'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Tamplenizza, dal sig. Giovanni Giannacopulo, cor. 10, a favore dell'Elisabettino.

Per onorare la memoria della sig.a Giovanna Guida, decessa a Monopoli, dal sig. Moderian cor. 10, a favore del fondo «cronici», della Società Operaia.

Per onorare la memoria del cav. Natale de Resetar, dal dott. Pietro Vragnizan, cor. 10, a favore della Previdenza.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Bernettich, dalla famiglia Maria ved. Thaller cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della madre del signor Mass. Gherbez, dal Comitato feste della Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio cor. 14 a favore della Cassa stessa.

L'elargizione dei sig.ri Paolo e Mary Tripcovich, registrata ieri, era di cor. 25 e non 35, come fu stampato per errore.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero: dalla sig.a Polissena D. Economo cor. 100, dal sig. Pietro Dodmassei cor. 10.

— Alla Guardia medica pervennero dal cav. Pietro Dodmassei cor. 10, dall'ing. V. per una prestazione avuta dalla Guardia medica cor. 10.

— Per onorare la memoria del cav. Natale de Resetar, i signori Eugenio e Maria Drascovich elargirono all'Associazione marittima cor. 20, a favore del fondo «Giubileo» per sussidi a naufraghi.

— Alla Società «Igea» pervennero dal signor Pietro Dodmassei cor. 10.

— Alla «Previdenza» pervennero dall'avv. Eugenio Fleischer cor. 5 a favore della Previdenza, in occasione delle feste di Natale.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero in occasione del Natale e Capodanno dai signori: Alessandro Covacevich cor. 20, Emma de Seppi cor. 10; Luigia Bebek cor. 10; Luigi Ricci cor. 20; Carlo Faber cor. 20; avv. E. Fleischer cor. 10; Pietro Dodmassei cor. 140.

— All'Ospedale infantile pervennero dalla signora Polissena D. Economo cor. 100.

57 TOM GALLON.

IL CAMMEO RIVELATORE.

Unica versione dall'inglese di Augusto Foa.

(Proprietà riservata, riproduzione vietata.)

— Padron mio, sono venuto per riscuotere i miei salari - spiegò Mastro Tupper, riprendendo la sua naturale disinvoltura.

— Per che cosa?

— Per la mia paga, se non vi dispiace. Voi avete fatto fagotto, lasciandomi solo in questa casa. Potevo mangiarmi gli stivali? La paura di morir di fame mi fece esulare da questa casa; i miei diritti mi vi hanno ricondotto. Io ho detto tra me: «Ritornerò da lui, e vedrò se potrò intenerirlo, onde mi venga pagato quanto mi spetta.» Io ho detto tra me....

— Basta! Voi siete un ragazzo astuto, Tupper. Ma io non credo che sia questo il motivo che v'ha ricondotto in questa casa. Voi non potevate supporre ch'io fossi qui, diversamente non sareste entrato passando per una finestra. Se io vi debbo qualcosa, ciò che non contesto, voi sarete pagato, con un piccolo supplemento in compenso dell'attesa. Ma ora voglio sapere la vera ragione che vi ha spinto in questa casa.

Mastro Tupper parve imbarazzato a rispondere; si guardò attorno, e come vide mr. Danks sbucare dal suo nascondiglio, sussultò, accorgendosi d'esser stato preso in trappola.

— Ebbene, sappiate che avevo dimenticato una spazzola.... e qualche altra cosetta mia..... - balbettò il ragazzo; ma mr. Lindon non lo lasciò proseguire. Il monello stava per inventare qualche altra scusa, quando s'udì un rumore nella casa. Tutti fecero silenzio, rimanendo in ascolto. Il rumore proveniva dal corridoio; d'un tratto s'udì una voce femminile pronunciare il nome del ragazzo.

— Tupper! Tupper! Dove siete?

Il ragazzo non rispose; guardò Marco, con una strana luce negli occhi.

— Che vuol dir ciò?

— E' la signora che mi ha mandato qui, - spiegò il ragazzo, sommessamente. - Ella voleva ch'io le facessi vedere per l'ultima volta questa casa. V'assicuro signor padrone, che noi non si voleva fare alcunchè di male.

Mr. Danks battè una mano sulla spalla di Marco.

— Sapete chi è? - gli chiese.

— Sì, sì, lo so.... - mormorò Marco, profondamente commosso. - Voglio vederla. Danks, nascondetevi in quella camera; fatemi questo favore. - E così dicendo indicò un uscio. - E voi, Tupper, fate ciò ch'io vi dico, e non avrete a pentirvene. Dite a quella giovane che non v'è nessuno nella casa, e quindi conducetela in quella stanza. Poi lasciateci soli. Udite! Vi chiama nuovamente. Correte, ora, e guardatevi bene dal pronunciare il mio nome!

Tupper, rassicurato dal tono che aveva assunto il suo padrone, gli lanciò un'occhiata d'intelligenza, ed uscì precipitosamente dalla stanza. Non appena fu solo, Marco corse a nascondersi dietro gli arazzi che adornavano una parete della stanza; un momento dopo udì le voci del ragazzo e della giovane avvicinarsi: l'uscio fu aperto e la fanciulla entrò timidamente nella stanza.

L'uomo rattenne a stento un grido, vedendo in quale stato ella era ridotta; sembrava un fantasma, così intenso era il suo pallore, così esile s'era fatta la sua persona, così emaciato il suo viso. Ma nei suoi occhi brillava una fiamma di gioia, e le sue labbra erano dischiuse al sorriso. Vedendo i bicchieri sul tavolo, si volse di scatto verso Tupper e parlò. Oh la dolcezza della sua voce melodiosa!

— Ma Tupper, che vuol dir ciò? Certamente voi non avrete.... - Non finì la frase, limitandosi ad indicare i bicchieri sul tavolo.

— Non pensatelo neppure! - protestò Tupper. - Non c'è cosa che mi sconvolga tanto lo stomaco, quanto i liquori!

— Tupper, sapete perchè ho voluto ritornare in questa casa? Sapete perchè vi ho pregato di condurmi in questo luogo? Volevo riveder le pareti di questa stanza; volevo recar con me il vivido ricordo di questa casa dovunque io andassi, qualunque cosa avvenisse di me.

(Continua).

...la sua signora scese ad aprirgli. ...ciò nell'atrio, il signore vide incan... ...cciato in un angolo un individuo a lui ...sconosciuto. Questi fingeva di dormire, ...ed il signore lo scosse chiedendogli che ...cosa aspettasse. Il Coen, poichè era lui, ...mò ai coniugi di lasciarlo in pace, ...il signore non credette bene di e... ...audirlo e chiamò le guardie. Queste ...erquisirono il giovanotto e lo trovarono ...n possesso di un altro coltello da cuci... ...Non volle dire nè come nè perchè ...fosse introdotto nella casa, e le guar... ...lo condussero in via Tigor.

Furto. Giovanni Bordoni, abitante in ...Maria Madd. inf. 69, denunciò ieri al ...ommissariato di S. Giacomo che ignoti ...adri erano entrati l'altro giorno nel suo ...uartiere e lo avevano derubato di vari ...ggetti preziosi e di vestiario per un va...re di corone 118.

Travolta da un cavallo. Ieri sera il dot...re d'ispezione alla Guardia medica fu ...hiamato in via Salita di Gretta N. 15, ...ve trovò la bambina Valeria Benco, di ...anni, che su quella via era stata tra...lta da un cavallo montato da un si...nore, e aveva riportato contusioni alla ...capola sinistra.

Percosse. Maria Ukmar, di 55 anni, ie... si recò alla Guardia medica e disse ...dottore che otto giorni prima era stata ...percossa e sentiva dolori in varie parti ...del corpo. Il medico non le riscontrò ...lla d'oggettivo.

Durante il lavoro. Carlo Delnegro, di 22 anni, falegname, abitante in via Ster...etto N. 6, ieri mentre lavorava nel la...oratorio Cante si impigliò la mano sini...stra in una sega circolante e riportò una ...erita.

Giovanni Iuticar, d'anni 28, giornaliero, abitante in via della Media N. 19, ieri, lavorava alla Spremitura d'olio, quando impigliatasi una mano sotto una botte, riportò una ferita alla mano sinistra.

Francesco Devischi, di 35 anni, battellante, abitante in via di Riborgo N. 17, ieri, mentre stava ormeggiando un piroscafo, fu colpito da una «cima» al piede destro e riportò una contusione.

Tutti e tre furono accolti nella quarta divisione dell'Ospedale.

Una scheggia di legno nella mano. Il fattorino Carlo Busani, di 14 anni, abitante in via S. Giusto 11, nel discendere le scale, strisciava con la mano nel passamano. Accidentalmente gli si conficcò nella destra una scheggia di legno lunga 10 cent. e grossa come un lapis, e rimase tanto fortemente conficcata, che il medico per estrargliela dovette far uso di una tenaglia. Dopo avute le più urgenti cure, il ragazzo si recò a casa sua e si sottopose alle cure del medico della Cassa ammalati.

Lesioni accidentali. Aurelio Biondi, di anni 28, falegname, abitante in Crosada N. 13, riportò accidentalmente due ferite alla mano destra.

Bartolomeo Portolan, d'anni 16, meccanico, abitante in via Stadion N. 31, riportò una ferita alla guancia.

Ottennero le cure opportune alla Guardia medica.

Dodici persone si presentarono ieri ...la Stazione di soccorso dell'«Igea» al ...re San Marco per alcune lesioni ri...ortate accidentalmente in varie parti ...el corpo.

Corrispondenza aperta. *Wagner.* Abbia...o riferito già la settimana scorsa le pro...bilità che il Teatro Verdi si apra ad una ...ione d'opera, più breve, alla fine di ...ovale e in quaresima. Finora sono pro...lita. — *Desiderio.* Naturalmente, la ...del carcere precede ogni obbligo di ...zio militare. — *Maria.* Il concorso alle ...Currò sarà aperto dal 1. al 31 gen... 1905. Si rivolga per schiarimenti pres... ditta R. Currò e figlio (Piazza delle ...

Lotto. Estrazione del 21 corr.:

...nsbruck	83	69	34	21	66
...runa	39	48	26	1	14

...tizie meteorologiche. Ieri tempera... ...ant. 4.2, ore 2 pom. 11.2 C. ...rometrica ore 12 mer. 776.4. ...area 8.31 ant. e 10.8 pom. Bassa ...rea 2.52 ant. e 3.26 pom.

Ogni giorno una. All'angolo della via. — Fatevi coraggio, buona donna, non dovete disperare di vostro marito. Bisogna dargli il tempo di ravvedersi.

— Glielo hanno dato, signora; glielo hanno dato: venti anni di carcere duro!

Teatri e Concerti

La rappresentazione a favore del monumento a Giuseppe Verdi. Lo scopo altamente civile della serata, attrasse alla Filarmonica pubblico sceltissimo e discretamente numeroso. Le scene liriche del maestro D Lorenzi-Fabris ebbero confermato il lieto successo che loro aveva arriso lunedì, e l'ottima esecuzione, cui cooperaron cortesemente le gentili signore Herme-Sinico e Periz ed i signori Paggiaro e Manara, fu molto apprezzata ed applauditissima. Così alla chiusa dell'atto primo, come alla fine dello spettacolo tutti i valenti esecutori furono richiamati ripetutamente al podio; le gentili signore furono regalate di superbi mazzi di fiori.

Precedette lo spettacolo l'esecuzione sinfonica, piuttosto fiacca, d'un delizioso brano del povero Catalani, e d'uno del Bolzoni.

Filodrammatico. «Fra due guanciali», di Alfredo Testoni, ebbe ieri una recitazione briosa e pigliata. La brava ed elegantissima signorina Lidia Gauthier, che iersera sostenne con molta grazia e vivacità la parte della «contessa Clotilde», fu applaudita assieme alla signorina Grossi, alla Zucchini, a Luigi Carini, al Gandusio, al Piperno, tutti intenti a rendere con comica diavoleria le scene della brillante commedia. La signorina Gauthier ebbe l'omaggio di un bellissimo mazzo di fiori. Benissimo, nelle loro piccole parti, anche le signorine Chiesa e Graziosi.

Questa sera una nuova piccante commedia satirica del Donnay: «Educazione di principe».

Domani ultima recita della stagione con «La moglie di Claudio».

★ Domenica, 25 corr., prima recita della compagnia «dei brillanti», con «Nelly Rozier», commedia in 3 atti di Hennequin.

Fatima Miris al Politeama Rossetti. Domenica Fatima Miris, la rivale di Fregoli, nel trasformismo, inizierà al Rossetti il corso delle sue rappresentazioni, presentandosi, con variato programma, in una «matinée», alle 3.30 pom., e nella serata, alle 8.

Spettacoli d'oggi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica di Virginia Reiter. Ore 8. *Educazione di principe*, in 4 atti, di M. Donnay.

Nel „Piccolo della sera“ di ieri:

Articoli e corrispondenze. La reazione riprende la mano in Russia. — Sensazionale intervista coll'uccisore di Plehve. — Il conte Andrassy e la situazione in Ungheria. — Un colloquio con la figliastra di Syveton. — Terribile esplosione e incendio a Fiume.

Notiziario. Le orribili gesta del biscazziere di Penaflor; otto assassinati e derubati. — La grandiosa bonifica di Burano. — Un albero dispensatore di scintille elettriche.

Cronaca giudiziaria. La bambina assassinata di Berlino. — Prete condannato per bancarotta fraudolenta.

Mondo affari. Una società coloniale a Trieste. — Il trattato italo-svizzero approvato al Consiglio nazionale di Berna.

Teatro Arti e Lettere. Ribellione d'artisti (Lelio). — La nuova commedia di Ugo Ojetti.

Sport. Il torneo di lotta per la cintura d'oro.

Ultima Ora. Altri particolari sulla conquista del forte di Kikuansciàn; i volontari della morte. — La tentata corruzione dei pescatori di Hull. — L'attentato contro un ex-ministro serbo, nemico dei congiurati; la passività della polizia.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Avvisi ai naviganti.

Dalmazia - Canale di Stagno piccolo. Nel canale di Stagno piccolo è stato marcato il passaggio presso la località di «Hodilje» per la lunghezza di circa 250 e la larghezza di circa 80 m. mediante quattro segnali galleggianti di forma conica, dipinti in bianco. Due di questi segnali si trovano sul limite del bassofondo alla sponda meridionale del canale, il maistrale in m. 7.5, il sciroccale in m. 4.5 d'acqua. Dirimpetto a questi due segnali sono collocati il terzo all'estremità maistrale, il quarto all'estremità sciroccale del bassofondo al rompente «Vranjak» in m. 4.0 rispettivamente 4.7 d'acqua. Posizione appross.: Lat. 42.51'.27" N. - Long. 17.41'.48" E.

Mare d'Azof. - Golfo di Taganrog - Scafo affondato scomparso. La boa ad asta, dipinta a scacchi bianchi e neri, che segnalava lo scafo affondato a circa miglia 7.3 per N. 17. W. dalla chiesa di Sazalnits, nel golfo di Taganrog, è stata ritirata perchè non esiste più alcuna traccia di detto scafo affondato. Posizione appross.: Lat. 46.58'.30" N. - Long. 38.45'.25" E.

La nave lussignana «Alba»

di 1437 tonnellate di registro netto, al comando del cap. Felice B. Cosulich, partì nel pomeriggio del 19 corr. da Iquique (Cile) per Falmouth (Ordini).

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Africa» da Alessandria e Brindisi con 19 pass., «Venus» da Venezia con 41, «Selene» da Corfù e Cattaro; i pir. a. u. «Istriano» da Pola, «Risorto» da Sebenico, «Federica» da Nuova Orleans e Algeri, «Matyas Kiraly» da Valenza e Bari, «Dalmazia» da Cattaro e scali; il pir. ingl. «Britania» da Liverpool e Venezia, ed il pir. ital. «Zeno» da Catania.

— Partirono: il pir. lloyd. «Tirolo» per Venezia; i pir. a. u. «Dubrovnik» per Metcovich, «Duna» per Cattaro, «Bathory» per Glasgow, «Sebenico» per Metcovich; i pir. ital. «Birmania» per Genova, «Peuceta» per Salahora; il pir. ingl. «Peconie» per Nuova York; ed il veliero ital. «Catania» per Cagliari.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Dardania» da Trieste arrivò ieri mattina a Bombay, «Eros» partì il 20 da Marsiglia per Nuova Orleans, «Indefi-center» partì il 18 da Zoungouldak per Trieste, «Jokay» il 17 da Cardiff per Venezia, «Stefania» il 18 da Genova per Pernambuco, «Szecheny» il 17 da Messina per Lisbona, «Kalman Kiraly» passò Gibilterra il 19 diretto a Rouen.

— Loydiani. «Moravia» da Bombay proseguì il 18 da Karachi per Aden, «Persia» diretto a Kobe proseguì il 18 da Karachi per Bombay, «Imperatrix» da Trieste arrivò il 20 a Bombay, «M. Valeria» da Kobe proseguì il 20 da Colombo per Bombay.

«Austro-Americana». «Erny» proseguì ieri da Veracruz per Colon, «Giulia» proseguì il 20 da Messina per Venezia e Trieste, «Gerty» partì il 20 da Messina per Nuova York, «Lodovica» proseguì il 16 da Filadelfia per Gulfport, «Margherita» proseguì il 20 da Mazzarelli (Sicilia) per Nuova Orleans.

20 Dicembre

Da GORIZIA.

— **La stazione della Transalpina.**

Oggi esaurì il suo compito la commissione per l'esame del progetto della futura stazione ferroviaria della Transalpina. La Commissione diretta dal cons. Fabiani era composta da rappresentanti del Comune di Gorizia, della Giunta, del Capitanato, e del Comune di Salcano. Il Podestà di Gorizia a nome della città chiese che alla nuova stazione sia costruita una «marquise» sull'ingresso verso la città, che lungo la stazione, verso il piazzale, sia costruito un marciapiede rialzato e che il pianoterra di tutto l'edifizio abbia un'altezza maggiore della progettata.

— **Per la prossima stagione d'opera.**

Domani alle 6 la Società del Teatro terrà una radunanza generale allo scopo di votare un contributo straordinario per la prossima stagione d'opera.

Da GRADISCA.

— **Per oltraggi.**

Comparvero oggi in Giudizio, in seguito a querela del signor G. Porossi i signori Nicolò Fallig e Antonio Ballaben, quali firmatari, assieme ad altri, del ricorso contro la legalità delle elezioni comunali. In tale ricorso il Porossi ed altra persona venivano tacciati di azioni disonorevoli. Il querelante concedette ampia facoltà di prova. Dopo uditi alcuni testi-

Grand Restaurant Hacker
Piazza S. Giovanni 5.
Menu del Pranzo a Cor. 2.—
Hors-d'œuvre
Zuppa
Allesso con due contorni
Arrosto con insalata
Dolce — Frutta — Formaggio.

Regali per Natale
GRANDIOSO ARRIVO
OROLOGI, CATENE, ANELLI, BASTONI, SCATOLE, BOCCHINI
a prezzi d'occasione, vende
VITO DE GIOJA
Via San Sebastiano 2

I MIGLIORI REGALI
per NATALE e Capodanno
sono gli
OROLOGI DI PRECISIONE
— di —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20,
Riccamente assortito di
CATENE E OROLOGI D'ORO E D'ARGENTO
delle più accreditate fabbriche.

Cartoleria T. Stokel
Via S. Antonio 9.
GRANDE ASSORTIMENTO
Splendidi articoli per l'albero di Natale. Attraentissime novità per regali. — Eleganti Etagères. Graziosissime scatole per fotografie e cartoline. Calamai artistici. Guarniture. Cornici. Articoli in pelle. Giuochi ecc. ecc.
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.
Telefono N. 456

INGEGNERI
Baroschi, D'Aronco & Vittadini
Via Giulia 51
Lavori in Cemento, Piastrelle, Tubi, Vasche da bagno, Lavandini Caditoie ecc.
CEMENTI ARMATI

PREZZI RIDOTTI
Occasione per le Feste di Natale e Capo d'anno.
STOFFE DA SIGNORA
FUSTAGNI
SETERIE, PELLICCERIE
Bluse e Grembiali di propria confezione,
Maglie da signora e da uomo
il tutto in grandioso assortimento, di qualità garantite ed a prezzi già conosciuti convenienti
presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
Prezzi fissi — *FIUME, Corso 11* — *Telefono 498*

ISTITUTO PER IL PROMOVIMENTO DELLE PICCOLE INDUSTRIE
Via Lazzaretto vecchio N. 52
ESPOSIZIONE INAUGURALE
APERTA SOLTANTO FINO A NATALE.
nei giorni di lavoro dalle 8 alle 8 pom. e nelle domeniche e feste dalle 9 alla 1 mer.
INGRESSO LIBERO.
Tutte le macchine in moto.

C. Fegitz - Trieste
Tergesteo, via del Teatro 2.
Importazione diretta di
CAVIALE D'ASTRAKAN GENUINO
in vasi da 1/8, 1/4, 1/2, 1 chilo e più.
SPEDIZIONI DAZIATO ED IN TRANSITO.

Cailler
La migliore cioccolata svizzera al latte
DOMANDARE DAPPERTUTTO CAMPIONI GRATIS.

Invece del caffè, del tè e del cacao, spesso cattivo, date ai vostri bambini soltanto
Cioccolata nutritiva d'estratto di malto
di Johann Hoff
o anche la
Cioccolata nutritiva d'estratto di malto con ferro
Trovasi dappertutto.
Premiata nel 1904 colla grande medaglia d'oro dello Stato.
Fabbrica sostanze alimentari **Johann Hoff**, Stadlau

I più graditi Regali per Natale
trovansi nello Stabilimento Musicale
C. Schmidl & C., Trieste
Piazza Grande, Palazzo Municipale
Opere classiche e teatrali da Cor. 1 in più
Albums d'Opere, Balli e Danze
Istrumenti Musicali
Metronomi, Ritratti e Bustini di celebri musicisti.
Abbonamenti a tutti i giornali musicali
Chiedere Prezzi Correnti e Cataloghi che si inviano ovunque gratuitamente
ESCLUSIVO DEPOSITO
delle edizioni **Ricordi, Venturini, Maurri, Forlivesi, Universal Edition** ecc. ecc.
Rivolgersi sempre ed esclusivamente allo Stabilimento Musicale C. SCHMIDL & C., Trieste, Piazza Grande.

Corone 320.000
è l'importo complessivo delle vincite principali.
7 estrazioni all'anno.
Le prossime due estrazioni già ai 2 e 15 Gennaio 1905.
1 Lotto Croce Rossa austriaca
1 Lotto Serbo Tabacchi
1 Lotto Buon cuore (Josziv)
Tutti 3 lotti per cassa cor. 87.— oppure in 32 rate mensili da cor. 3.25.
Ogni lotto viene estratto
Immediato esclusivo diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambio valute OTTO SPITZ
Vienna I. Schottenring 26.

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

Unica Fabbrica Mobili
a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

Occasione per le feste di Natale e Capodanno.
Nel ben conosciuto Negozio **GUANTI**
IT. VENIER & C.o - Corso 16
trovansi i tanto rinomati preparati igienici **FRIDENO**
adattatissimi per regali.
Ricco assortimento Pelliccerie
di assoluta novità a prezzi mitissimi.
Guanti glacé, da donna, 22 bottoni . . . . . a fiorini 4.—
Guanti » » » 16 » . . . . . » 3.—
Guanti » » » 10 » . . . . . » 2.—
Guanti di pelle e stoffa, da passeggio, da uomo e donna, da fiorini 1.—, 2.— e più.
Nonchè altri articoli adatti per regali.

Il più delicato ed aromatico Rum del presente è
Old Nigger Jamaika Rum
— e —
Rum Martinique
Trovasi nei seguenti negozi:
Ant. Furlan, Corso, Luigi Alberti, via Campanile, Beltram & Brandolin, piazza S. Francesco, Giusto Slepcich, via Carlo Ghega, Luigi Plesnicar, via Giulia, Luigi Dugulin, Barriera vecchia, Gioachino Ronzel, via S. Marco 26, Ercole Butschek Acquedotto 5, L. Saulig, via Giulia, Luigi Covacich, via Stadion, Francesco Dordolo, via S. Giovanni 18.

moni il giudice differì il dibattimento, per escutere alcuni elettori di Capriva.

— Un disertore.

Ieri fu arrestato tale Tiziano Badini, cittadino francese, il quale si qualificò per disertore della legione straniera in Algeria. Era stato arrestato, mentre varcava la frontiera, da una guardia di finanza. Nel pomeriggio fu rimesso in libertà.

— Cronaca triste.

Stanotte il falegname Antonio Z., preso da frenosi alcoolica, diede in furiose escandescenze e stamane minacciò di morte la sorella e tentò di mordere i propri figli.

Il disgraziato verso il meriggio fu fatto tradurre all'Ospitale dei F. B. F. di Gorizia.

— Innovazioni.

Col capo d'anno l'esazione del dazio consumo erariale seguirà col mezzo degli uffici delle imposte. Il servizio di daziamento e di controllo seguirà mediante le guardie di finanza del locale distaccamento, che fu completato.

— Incendio.

Domenica, durante la messa, s'incendiò un grande locale rustico appartenente all'agricoltore Giovanni Pelosi di Ruda. L'incendio per la deficienza di soccorsi e di mezzi di isolamento ebbe facile alimento nella rilevante massa di strame, e investì la stalla, carbonizzando i dieci bovi che vi si trovavano. Il danno ascende a cor. 10.000, coperto però di assicurazione. Le cause dell'incendio sono tuttora ignote.

Da LAURANA.

— Per Laurana stazione di cura.

Una deputazione composta dal podestà de Persich, del I consigliere Velussig e del marchese Sessler si recò ieri dal sig. Luogotenente principe Hohenlohe, che la ricevette molto gentilmente promettendole d'interessarsi di tutte le quistioni riguardanti la proclamazione di Laurana a luogo di cura; anzi promise di fare fra breve una visita a Laurana, per accertarsi de visu dei bisogni della nostra città.

Da CORMONS.

— Ripresa di sciopero.

I padroni tessitori Gius. Lavarian e Giovanni Veniga dichiararono di non poter mantenere le nuove condizioni di lavoro ultimamente stabilite. Perciò tutti i lavoranti tessitori deliberarono di mettersi nuovamente in isciopero generale. Gli scioperanti mandarono una delegazione al Capitanato distrettuale di Gradisca, perchè s'intrometta in loro favore, tentando così di risolvere la controversia in via ufficiale.

— Incendi.

L'altra sera scoppiò un incendio nell'abitazione del barbiere Michele Ceschia. Però gli oggetti incendiati erano coperti di assicurazione.

Pure l'altra sera scoppiò un incendio in una casa della signora Mercede ved. Grinover. Anche qui tutto era assicurato.

Da PARENZO.

— Consiglio scolastico provinciale.

Nell'ultima seduta del Consiglio scolastico provinciale si presero fra altre le deliberazioni seguenti: Al maestro dell'i. r. Ginnasio sup. in Capodistria, Celso Osti, fu conferita la definitività col titolo di professore. Dietro presentazione della Giunta provinciale furono nominati: Francesco Giorda a maestro di terza classe in Isola, don Ottavio Haracich a maestro di religione presso le scuole popolari di Lussinpiccolo, Angela Slaves a maestra di seconda classe in Castelnuovo, Carlo Solaro a maestro superiore di prima classe in Cherso, Francesco Orbanich a maestro di seconda classe in Pirano, Margherita Rosso a maestra di terza classe in Pirano, Antonio Riosa a maestro di prima classe in Rovigno, Elena Sepich a sottomaestra in Castua, Gioachino Toncich a maestro superiore di seconda classe in Nilino-Lanisce, Nicolò Pegan a maestro di terza classe in Laurana, Enrico Jelusich a maestro di terza classe in Castua.

Non fu accolta l'istanza del Curatorio della Biblioteca civica di Pola circa la frequentazione della stessa da parte di studenti ginnasiali.

Si deliberò di proporre all'i. r. ministero del culto ed istruzione il conferimento del diritto di pubblicità pro anno scolastico 1904-05 al ginnasio reale provinciale in Pisino.

Circa l'istruzione religiosa presso la sezione italiana della scuola pubblica in Unie e presso la scuola della «Lega Nazionale» in S. Giacomo presso Neresine, fu deliberato di rescrivere all'Ordinariato vescovile, che tale insegnamento debba seguire nella lingua italiana quale lingua d'istruzione d'ambedue le scuole.

Da POLA.

— La nuova Giunta amministrativa in funzione.

Come vi fu telegrafato, ieri giunse qui il dispaccio luogotenenziale con cui è nominata la Giunta amministrativa. Iersera, in presenza del dott. Rizzi e del signor Giuseppe Rocco, consigliere comunale cessato, si procedette alle operazioni dello scontro di cassa, della revisione dei valori, capitali, cauzioni ecc. Tutto fu trovato nel più perfetto ordine e alle 8 pom. vennero firmati i protocolli ed i prospetti.

Il dott. Rizzi, cessato podestà, tenne alla nuova Giunta un discorso, spiegando che la unica ragione che lo aveva indotto a dimettersi si era quella di provvedere alle esigenze dell'amministrazione civica. Alludendo a recenti dimostrazioni, inscenate da gruppi di persone per la città e sotto le sue finestre, disse che veramente dopo sedici anni dedicati a curare con amore e con rettitudine d'intendimenti gli interessi della città, non si attendeva di ricevere infine cotali saluti: egli non vi diede del resto peso alcuno, anzi è grato ai signori che inscenarono tali dimostrazioni, perchè gli procurarono molte e assai gradite attestazioni di simpatia dalla città e dalla provincia. Augurò ai nuovi amministratori che il breve periodo della loro gestione trascorra senza noie soverchie. Si disse certo che la nuova Giunta farà subito le elezioni per le quali tutto è già preparato. Parlando del conto di previsione del Comune per l'anno 1905, disse di aver fatto allestire un bilancio di pura gestione ordinaria, persuaso che la Giunta non vorrà assumersi la responsabilità di adottare provvedimenti straordinari. Chiuse col voto che la futura Rappresentanza comunale, della quale faranno parte sicuramente i membri della Giunta, seguiti a promuovere lo sviluppo della città, sulla via tracciata dalle amministrazioni passate.

Oggi furono prese in consegna dalla Giunta le amministrazioni del Monte di pietà, dell'Usina del gas, dell'Acquedotto ecc. e le sarà presentato il corpo degli impiegati comunali.

Falso diminutivo.

Di Fiorenza la storia
Ci noma spesso
Nome magnifico;
Fatti più piccoli
Solo del lucro ci curiamo adesso.

Spiegazione del giuoco precedente:
TERSO. SORTE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Un fondo in Chiarbola inferiore - città - per cor. 23011.20.

Mutui.

Cor. 20000 al $5^1/_2\%$ a peso d'uno stabile in Scorcola - città; cor. 30.000 al 6% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 21 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 674.75, Staatsbahn 649.25, Alpine 495.25, Lotti turchi 131.25. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.10 (211.75), Disconto 192.10 (192.75), italiana —.—. (104.—), Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (99.97½), Rendita 105.22 (105.25), Meridionali 755.50 (757.50), Mediterranee 460.— (461.—). — Parigi apertura dell'Italiana 105.10 poi sino —.—. Chiusa francese 97.47 (97.60), Italiana 105.10 (105.10), Spagnuola 90.07 (90.30) Banche Ottomane 591.— (591.—) Rio Tinto 1527 (1524) Lotti turchi 126.75 (126.75).

Qui notasi Rendita Italiana 102.75 a 103.25, Azioni Credit 673.50 a 675.—.

Listino. Napol. da 19.04 a 19.07, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.92 a 23.95, Londra 239.30 a 239.90, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 100.— a 100.40, Rendita ungherese in Corone da 98.— a 98.30, Credit 674.— a 676.—, Italiana 102.75 a 103.25, Staatsbahn 648.— a 650.—, Lombarde 87.— a 89.—, Lotti turchi 131.— a 133.—.

Parigi 21. Chiusa. Rendita francese 3% 97.47, Rendita ital. 5% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 90.07, Azioni Banca ottomana 591.—.

Parigi 21. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 92.—, Rendita Turca unif. 87.92, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 101.45, Rend. ungh. in oro 4% 102.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 126.75, Banca di Parigi 13.60, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1527.

Londra 21. (Cambi Chiusa). Consolid. $88^3/_{16}$, Lombardi $3^1/_2$, Argento $28^1/_8$, Rend. Spagnuola $89^3/_4$, Italiana $104^1/_2$, Cambio su Vienna 24.21, Sconto di piazza $2^7/_8$, Pagam. della Banca —.—.

Francoforte 21. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.10, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 21. (Chiusa). Santos good average per dicem. 39.50, per marzo 40.50, per maggio 41.—, per settembre 42.—.

Amburgo 21. Rio ordinario loco 34—41, reale loco 42—44, buono loco 44—46. sost.o

Havre 21. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 49.25, per dicem. 49.75.

Nuova York 21. Apertura Rio per consegne future: sost.o, invar.o.

Cotoni. *Liverpool* 21. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 15. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 37000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicembre $3^{98}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $3^{96}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $4^{00}/_{100}$, Febbraio-Marzo $4^{05}/_{100}$, Marzo-Aprile $4^{08}/_{100}$, Aprile-Maggio $4^{11}/_{100}$, Maggio-Giugno $4^{14}/_{100}$, Giugno-Luglio $4^{17}/_{100}$, Luglio-Agosto $4^{19}/_{100}$, Agosto-Settembre $4^{18}/_{100}$.

Metalli. *Londra* 21. Stagno Straits: Apert. $132^1/_8$, Chiusa $128^1/_4$, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto $65^7/_8$, per 3 mesi $66^1/_4$.

Petrolio. *Anversa* 21. Loco 19.25. calmo

Olio. *Parigi* 21. Ravizzone per mese corr. 45.50, per gennaio 45.75, gennaio-aprile 46.—, maggio-agosto 45.75. fiacco

Segala. *Parigi* 21. Mese corrente 16.65, per gennaio 16.65, gennaio-aprile 17.—, marzo-giugno 17.25. calma

Frumento. *Parigi* 21. Mese corrente 23.70, gennaio 24.—, gennaio-aprile 24.50, marzo-giugno 24.95. staz.o

Farina. *Parigi* 21. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.20, gennaio 31.50, gennaio-aprile 31.90, marzo-giugno 32.55. staz.a

Spirito. *Parigi* 21. Per mese corrente 50.50, gennaio 50.—, gennaio-aprile 49.25, maggio-agosto 46.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 21. Greggio 88° uso nuovo 37.25-37.50 fermo, bianco per mese corr. $41^1/_8$, per gennaio $41^3/_8$, staz.o, per gennaio-aprile $41^3/_4$, marzo-giugno $42^1/_4$. Raffinato 73 a 73.50.

Amburgo 21. (Chiusa). Per dicembre 28.30, per gennaio 28.50, febbraio 28.80, marzo 28.90, aprile 29.—, maggio 29.05. calmo

Londra 21. Java a scell. 15.06, Rappe greggio a sc. $14^1/_4$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 Dicembre 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Glaomin	21	Caricazione
1 a	Dalmatia	22	»
3	M. Kiraly	28	Scaricazione
6	Africa	5	»
9	Imperator	3	»
12 a			
12 b	Birmania	22	Caricazione
13 a	Brittania	23	Scaricazione
13 b			
14	Arad	28	»
17	Sapho	24	»
21			
22	Zena	23	»
24	Federica	26	»
Molo I	Lapad	22	»
» I			
» I	India	22	Caricazione
» II			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI per impiego stabile signorina di bella presenza, età 25-30, di modi distinti. Offerte «Avvenire» al Piccolo. 2318

CERCASI prontamente giovane pratico per primario negozio commestibili e delicatezze, che conosca tedesco, italiano e croato. Rivolgere offerte a Prospero Bonacic, Spalato. 6778

CERCASI prontamente abile domestica che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2279

CERCANSI ragazzi 14-16 anni pratici delle vie della città, per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo Piccolo. 5000

CERCASI prontamente prestaservizi dalle 7½ a mezzogiorno. E' necessario che parli tedesco. Piazza Leonardo da Vinci 1, II piano, porta 9. 6795

CERCANSI garzone con paga, per lavoratorio passamanterie. Corso 41, interno. 6738

CERCASI da primaria ditta praticante giovane che conosca il tedesco e slavo. Offerte sub «Premuroso» Piccolo. 6784

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario di Giovanni Templenizza pubblicato ieri fu dimenticato per errore **la famiglia ed il figlio Marcello.**

✝

Emma Levi Peperle

dopo lunghe sofferenze, spirò ieri nel pomeriggio.

La desolata famiglia a nome anche degli altri congiunti dà parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 23 corr. alle ore $3^1/_2$ pom. dalla casa N. 56 di via Aquedotto direttamente al Camposanto.

Trieste, li 22 Dicembre 1904.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.
Impresa CAPELLAN. Corso 47.

CERCASI abile stiratrice. Via Giulia N. 12, portinaio. 2433

CERCASI prontamente ragazzo negozio commestibili. Giovanni Koschel, piazza Barriera vecchia 8. 6800

CERCASI garzone falegname. Via Media 42. 6791

CERCASI mezzo facchino negozio chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 2455

CERCASI mezzo facchino, preferito pensionato, paga cor. 10 settimanali. Offerte casella 71 posta Tergesteo. 2451

CERCASI prontamente domestica, preferibile tedesca; buon mensile. Indirizzo al Piccolo. 2446

CERCASI prontissimamente donna servizi tutto il giorno. Giulia 13, I. 2490

CERCASI prestaservizi giovane per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 2489

GIOVANE comptoirista e signorina con lunga pratica scrittoio, cognizione lingue italiana, tedesca, stenografia, dattilografia, trovano da occuparsi prontamente, verso buona retribuzione, presso ditta importatrice droghe. Offerte «F. M.» Piccolo. 6679

GIOVANOTTO con conoscenza tedesco cercasi quale praticante con paga per primaria casa spedizioni; preferirebbesi con cognizioni tariffa doganale. Offerte «300» al Piccolo. 6774

PRONTAMENTE cercasi buona ragazza per lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 2458

DISTINTA famiglia cerca giovane domestica senza figli. Indirizzo al Piccolo. 2441

DONNA a modo, capace cucinare, coopera re direzione casa, cercasi per tutto il giorno. Rossetti 17, II. 2481

RAGAZZO orefice viene cercato prontamente. Indirizzo Piccolo. 2475

CERCO praticanti, tenitori libri, agenti manifatture, chincaglie, signorine tedesche, comptoiriste. Indirizzo Piccolo. 2480

CERCO corrispondente tedesco, conoscenza italiano, lavoratore indipendente, buon emolumento. Indirizzo Piccolo. 2480

CERCASI conduttore forno, con cauzione; paga, percentuale. Rosa-Gattolini, Caffè Metropole, Corso. 2476

COCCHIERE cercasi per carrettina e brougham; posto stabile. Indirizzo Piccolo. 9579

SOCIETA' cerca prontamente custode con moglie, senza figli. Offerte sub «Società» al Piccolo. 2466

CERCASI per magazzino vini e liquori all'ingrosso, signorina stipendiata che abbia bella calligrafia e che conosca perfettamente la lingua tedesca. Scrivere sub «Vini e liquori» al Piccolo. 6785

RAGAZZETTA educata, pratica faccende domestiche, cercasi prontamente per piccola famiglia. Acque 20, porta 15. 2488

GIOVANE pensionato, bella presenza, parla slavo, italiano, tedesco, cerca qualsiasi occupazione, pratico servitore. Indirizzo Piccolo. 2467

MARITO, moglie cercano posto come portinai. Indirizzo al Piccolo. 2436

SIGNORINA maestra di scuola, parla tre lingue, offresi per scrittoio oppure cassiera. Indirizzo Piccolo. 1909

ISTRUZIONE

GIOVANE impartisce lezioni grammatica e corrispondenza lingua tedesca. Offerte «Zelo» Piccolo. 2427

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 6762

SCUOLA danze moderne D'Aquino. Giovedì 6-8 sezione adolescenti raccomandabilissima. Iscrizioni giornalmente. Torrente 12. 6799

SIGNORINE, signori; istruzione danza ore 7. Chiozza 7, Pietro Modugno. 2471

AFFITTANZE

GIOVANE impiegato cerca immediatamente o 1. gennaio, stanzetta chiara con costo buono, prezzo mite. Pronte offerte con condizioni sub «Nettezza» Piccolo. 2360

CERCANSI due o tre camere vuote per uso scrittoio, con cucina, primo piano, centro. Offerte «Due o tre» Piccolo. 2386

MAGAZZINO cercasi prontamente molto grande, molto chiaro. Offerte «Spazioso» Piccolo. 6746

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata, sul davanti, con costo, prezzo 48-56 corone mensili, presso una signora o vedova sola, tedesca. Posizione a nord della via Corso e Acquedotto. Offerte «Pepina» al Piccolo. 2442

CERCASI stanza bene ammobiliata, con stufa, massima pulizia e costo, presso distinta famiglia. Offerte sub «Carlo 1905» Piccolo. 2437

PITTORE cerca prontamente stanza chiarissima con solo letto o branda, possibilmente vicinanze Istituto. Offerte «Modico prezzo» Piccolo. 2465

CERCANSI per ultimo dicembre per due distinti signori, due od eventualmente tre belle stanze, elegantemente ammobiliate e con tutto il comfort possibile. Offerte sub «A. B. A.» al Piccolo. 6817

GIOVANE impiegato cerca cameretta qualunque posizione, preferito ingresso libero, prezzo mite. Offerte «Mite» Piccolo. 6823

CERCASI stanza vuota o ammobiliata, comodo cucina. Offerte «Lidia» Piccolo. 2434

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Silvio Pellico 8, I, porta 5. 2444

AFFITTASI camera ammobiliata. Ireneo 6, mezzanino. 2452

AFFITTANSI centrica posizione, pel 24 febbraio, bellissimo stabile, secondo piano, quattro stanze, camerino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, gas stanze, parchetti, acqua, closet, sonerie elettriche; visitare dalle 10 alle 2. Indirizzo Piccolo. 2457

AFFITTASI quartieretto due camere, cucina, anditino, annui fior. 144. Via Marco Polo 4. 6802

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente costo. Stadion 20, II, porta 11. 6806

AFFITTASI a un signore grande stanza bene ammobiliata, due finestre, stufa, entrata libera. Piazza Carlo Goldoni 10, III, porta 13. 2460

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Malcanton 16, I. 2440

AFFITTASI stanzino ammobiliato, pulito, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 2439

AFFITTANSI tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, annui fior. 250. Rivolgersi Montecucco 9. 1996

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata, ingresso libero. Via Machiavelli N. 10. 2275

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con stufa. Geppa 10, II, sinistra. 6729

AFFITTASI stanza due letti, piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 2473

AFFITTASI stanza grande, anche per due studenti. Via Farneto N. 26, I, sinistra. 6818

AFFITTANSI camera due letti, camerino con letto. Commerciale 11, V. 6821

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, costo, prezzo mite. Acque 14, III, sinistra. 6820

AFFITTASI camerino ammobiliato. Piazza Donota N. 5, III. 9576

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, ingresso libero. Barriera 18, II. 6815

AFFITTANSI due stanze ammobiliate presso piccolissima famiglia. Ireneo 3, porta 7. 6798

AFFITTANSI a S. Giacomo camera e cucina cor. 15; camera cor. 10 mensili. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 6794

AFFITTASI stupenda stanza ammobiliata per due giovani, con costo buonissimo, famiglia tedesca. Via Ireneo della Croce 5, IV, porta 20. 6793

AFFITTASI bellissima stanza vuota, due finestre. Cereria 6, I, 7. 2443

STANZA ammobiliata, per due persone, con costo; altra per una persona, costo, affittansi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2485

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi. Via Rossetti 24, mezzanino. 6790

ELEGANTE stanza affittasi, con costo eccellente. S. Nicolò 13, II, sinistra. 6813

NEGOZIO grandioso Barriera, altro piccolo, altri in buonissime posizioni, affittansi. Affittansi trattorie, forno. Trattare seriamente Gattolini e Rosa, Caffè Metropol (Corso). 2476

BOTTEGA da affittare prontamente, angolo via Conti e via Media. 6809

STANZA, costo fior. 25. Via Donota N. 1, III, destra. 2428

STANZETTA chiara, buon costo, affittasi fior. 22. Fontanone 16, III. 6786

PRONTAMENTE affittansi quartieri due camere, camerino, cucina. Via Conti 24. 1861

DISPONIBILI via Olmo 15, alcuni magazzini volto, adatti piccole industrie. 2122

DISTINTA persona stabile trova prontamente stanza ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 2487

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI qualunque quantitativo di ferro e metalli vecchi. Via Sorgente N. 5, deposito ferramenta. 6676

SI cerca macchina vapore usata da 4 HP. di forza, in buono stato. Offerte: via Germania 38, Fiume. 6796

ACQUISTANSI armi tutte qualità, altri oggetti antichità. Beccherie 22, Fano. 2492

DUE vasi cinesi, rara bellezza, valore 90 fiorini, vendo 35. Indirizzo Piccolo. 2468

DA vendere pianoforte Schnabl, in ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 2257

VENDESI in Gradisca via Loggia, melassite 4 fiorini 50 chilogrammi. 6638

VENDESI splendido, modernissimo cappello velluto grigio fior. 4.50. Indirizzo al Piccolo. 2461

VENDONSI un paio orecchini e anello diamanti. Corso 20, III. 6807

VENDESI casa saldo cor. 20.000, renderebbero 4000. Zanier, Caffè Goldoni. 6738

VENDONSI canapè, poltroncine, sei sedie mezze alte, opache, bellissimo quadro Otello, molto grande, prezzi convenienti. Fontanone N. 2, IV. 6825

VENDONSI mobili, canapè, galleria, occasione. Coroneo 7, II, porta mezzo. 2485

VENDESI fornimento completo: sedie, canapè, due poltrone, quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 2344

VENDESI buonissima latteria, consumo 100 litri giornalieri, prezzo irrisorio. Rosa Gattolini, Caffè Metropole, Corso. 2476

VENDONSI nel concessionato ufficio via Gioachino Rossini 30, vestito seta bianco, vestito liberty e sortier nero da teatro. 2477

VENDONSI nel concessionato ufficio via Gioachino Rossini 30, stanza letto, mobili diversi, balaustra, grammofono, tavolino gioco, inginocchiatoio, cavalletti pittura, quadri, paraventi, oggetti giapponesi, macchine fotografiche, regolatore, manometri. 2477

VENDESI cappello signorina modello, nuovissimo, felpa nera guarnito verde, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2469

VENDONSI bellissima floraia dorata, attaccapanni stile veneziano, fornimento poltroncine, coltrinaggi, trumeau, letto, materassi, altri oggetti. Via S. Sebastiano 6, I. 6824

VENDONSI casse vuote. Negozio cerate e Linoleum. Corso 2. 6827

VENDONSI cappotti d'inverno, usati. Farneto 6, I piano. 6814

VENDESI una macchina Singer per fior. 12. Via Solitario 5, I, destra. 6816

VENDESI buonissimo mandolino lombardo fior. 12. S. Nicolò 19, barbiere. 6812

VENTAGLIO antico, filigrana d'argento con penne di struzzo, valore dell'argento 25 corone, vendesi 40 corone. Può vedersi dalle 2-6 pom. Indirizzo Piccolo. 2464

ELEGANTE divanetto secession stoffa rossa, due suste nuove, due materassi mai adoperati, chiffonnier moderno, lavamano marmo specchio vendonsi. Caserma 16, III, porta mezzo. 2491

CARTOLERIA bene avviata, centrica posizione, vendesi causa ritiro. Indirizzo al Piccolo. 2453

CAMERA da pranzo completa vendesi prontamente fior. 120. Indirizzo Piccolo. 2435

BROCKHAUS Lexicon completo 17 volumi, riceve chiunque a rate di cor. 6 mensili. Scrivere sub «Rate» al Piccolo. 9578

SPARHERD vendesi buon prezzo. Via Rossetti 24, mezzanino, destra. 6789

SINGER originale quasi nuova, vendesi prezzo mitissimo. Via Tiziano 13, terzo. 6792

OCCASIONE vendesi bellissimo cappotto nero signora, moderno. Indirizzo Piccolo. 2431

BICICLETTA buono stato, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2429

BRILLANTI. Vendonsi due bei brillanti fiorini 320; due piccoli 160. Indirizzo Piccolo. 2445

DUE stupendi leopardi ben guarniti vendonsi buon prezzo. Barriera 8, III. 6804

NEGOZIO avviatissimo frutta secche unito ad altri generi, cedesi causa impreveduta circostanze. Offerte sub «Impreveduto» al Piccolo. 6747

FAVOREVOLISSIMA occasione, falegname vende diverse stanze letto, pranzo, finissime e comuni, con garanzia. Cecilia 14. 6645

BOTTI vuote, sane, di vino bianco, da vendere. Via Valdirivo 8. 2253

PARASTUFA giapponese servizio tè, caffè, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2272

SINGER nuovissima, garantita cinque anni, prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 1821

PIANOFORTE quasi nuovo, ottima voce, telaiatura ferro, mezza coda, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1968

NELLA fattoria di Selva presso Albona, trovansi in vendita circa 1400 piante di quercia da costuzione. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al proprietario barone Nicolò Lazzarini, Albona, Istria. 2263

SPARHERD quasi nuovo, costò fior. 32, vendesi fior. 17. Caserma 16, III, Villis. 2491

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO maredì sera, portone teatro Fenice fino sala impiegati regi, braccialetto corda oro. Rinvenitore depositando Piccolo, riceverà mancia. 2459

SMARRITO ieri sera in Corso «lorgnette». Onesto rinvenitore riceverà ricompensa. Indirizzo Piccolo. 2484

SMARRITO sabato mattina dal molo Giuseppina alla piazza Barriera, pacco contenente un paio soprascarpe e tre libri di nessun valore pel rinvenitore, il quale riceverà generosa mancia portandoli al Piccolo. 2470

DIVERSI

UNICO pensiero mio non so comprendere la sua mancanza; faccia il possibile di venire questa sera presso chi tanto l'ama; ho qualche cosa per lei. Saluti. 6797

P. C. Mancai perchè stanca. Perciò rimandiamo a questa sera, luogo ed ora già indicati. Maria. 2448

TODO.... Fiducia massima, scrivere non posso, sue sempre accetto. B... 40

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Mercredi l'ame voulait s'épancher mais la lèvre a du se taire. 75

MALIA. Dolente partire senza un saluto, amandoti molto. Aguglia. 6801

19 dicembre! Destino volle avvicinarci! Trasportato dall'ebrezza della tua vicinanza mi lasciai trascinare fino a... Ebbene la muta scena dovrà rimanere una fantasmagoria brillante ed effervescente? Perdono devo chiederti per un ardire inaudito e che trova la sola giustificazione nella sua aberrazione momentanea! Ma questa mutua simpatia rimarrà quale un sogno? Ti ho presente sempre ed anelo d'avvicinarti! Ti supplico di render possibile lo scambio di uno scritto che mi dica che i sentimenti che in quel momento ti animavano erano fermi: oh! lo so che fu una pazzia da parte di ambidue ma e che perciò? Ciocchè natura ci impose nel momento è forse un male? Pregoti un segno di esistenza! Grazie angelo adorato! Poni da parte la fredda ragione che deve cedere dinanzi al sentimento! L'avvenimento della sala sia un prologo soltanto del sentimento scambievole! Questo è il mio più vivo desiderio! Esaudiscilo te ne prego! S. 6810

MARIUCCIO mio ti aspettavo, non venisti; ti ringrazio infinitamente, ti prego uno scritto per l'ultima volta. La tua Emuccia. 2493

GIOVANE serio, cerca scopo matrimonio signorina, oppure signora giovane, seria. Lettera «N. C. 186» posta centrale. Unire possibilmente fotografia. 6787

MORFEO. Pregoti venire alla medesima ora che venisti l'ultima volta. Attenderotti molto tempo; diversamente giorno dopo mattina o dopopranzo. Tuo per sempre. 2462

MATRIMONIO contrarrebbe piccolo industriale trentaquattrenne, con ragazza o vedova bella presenza, anche povera. Scrivere subito sotto «Fiducioso» posta Barriera. 2432

QUARANTENNE bella presenza, impiegato regio, forestiero, desidera conoscenza signorina eventualmente vedova, scopo matrimonio. Massima serietà, discrezione. Gentili offerte, fotografia, sub «Liebling» posta centrale. 2478

MERYFLEUR. Forse immaginate avermi scritto lettera quattro pagine; disingannovi subito: considero solamente seconda metà ultima dove trovo cuore, bontà, amore senza tanti ragionamenti. Risponderò avvisandovi giornale. Siete un angelo. Amovi più di ieri. 6819

FORZA arcana perdoni assente almeno 20 mila corone, rispondete infallibilmente venerdì posta centrale, indirizzo solito. 6783

CHI si ama s'incontra, mio bel tesoro!... 9580

DEUX jeunes hommes désirent faire connaissance avec demoiselle pour s'exercer dans la langue. Réponse sub «Application» au Piccolo. 6822

VEDOVO operaio sposerebbe prontamente ragazza modesta di 32-34 anni, piccolo risparmio, bella presenza. Offerte «Vedovo» posta Giardino Pubblico. 6805

GIOVANE serio, sicura posizione, cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere sub «Gustavo» posta centrale, verso scontrino. 2438

AVVIATO negozio manifatture cerca socio con almeno 2-3000 corone. Offerte «Prosperità» Piccolo. 2463

DISPONIBILI corone 14.000 per intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 2313

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache.

GRANDE assortimento mantelli, mantelline, sacchetti lunghi, pipistrelli, tutto con grande ribasso in occasione delle feste. Jess, Barriera 15. 2483

CERCO cameriera restaurant, cantiniere, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 6811

IGIENE dei piedi e delle mani, manuale teorico pratico, utilissimo per quelli che soffrono calli, unghie incarnate ecc., trovasi in vendita dagli editori librai, prezzo cinquanta centesimi. Autore Giordani, callista operatore specialista. Ambulatorio Corso 23. 2479

RUMATIN essenza preparata per fabbricarsi da soli dell'eccellente rum, 60 centesimi per tre litri. Drogheria Petrone, via Giulia, angolo via Scussa. 6826

FONOGRAFI guasti, cilindri usati, spezzati, compero. Goldoni 6, IV, destra. 6808

FAMIGLIA di cuore prenderebbe costo bambino, bambina non inferiore quattro anni. Indirizzo Piccolo. 2482

ORCHESTRIONI, pianoforti elettrici, armoniche meccaniche, grammofoni, binocoli ed altri istrumenti, come pure apparati fotografici, riceve chiunque verso piccole rate mensili. Scrivere sub «Rate» al Piccolo. 9577

OCCASIONE. Bustini e ritratti cromolitografici di celebri musicisti a cor. 2; metronomi garantiti a cor. 12; opere teatrali complete pianoforte cor. 1 e più; album musicali: danze, classici e musica salon cor. 1, 1.50, 2, legati elegantemente da cor. 3 e più. Mandolini napoletani cor. 12; organetti con sei dischi cor. 10; violini piccoli e grandi cor. 5 e più. Massimo assortimento di tutte le edizioni musicali, di cui molte con «esclusività» di vendita. Solamente presso Stabilimento musicale C. Schmidl e C., piazza Grande, ed unica filiale Corso 41 (ex Chero), vicino oreficeria Fonda. 2456

RICAMATRICE raccomandasi per lavoro in casa o giornata. Indirizzo Piccolo. 2430

OTTIMO costo ricevesi presso distinta signora. Lazzaretto vecchio 25, I, sinistra. 6803

MILLE PEZZI calendari réclame pro 1905 vendonsi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2449

RINOMATISSIMO pasticcio trifolato, specialità strasburghese. Vendesi presso G. Galvan, via Sanità 14. 2450

ASSORTIMENTO mandorlato fino, mostarde, conserve e tutto l'occorrente per confezionare i dolci, trovasi a prezzi convenientissimi nel negozio T. C. Kalasch, Barriera 8. 6750

NATALE e Capodanno. Grande arrivo di poulards stiriani, fior. 1.20 chilog.; fagiani, pernici, lepri. Chiozza 33. Suban. 6699

VINI dalmati genuini, eccellenti qualità, smerciansi nel ben conosciuto deposito Giovanni Voinovich, vis-a-vis' Caffè Piazza Giuseppina. Specialità: refosco, trappa ed olio d'oliva. 2447

MANUALI cucina, pasticceria, liquori, giuochi sala, giuochi carte, balli, conversazioni, brindisi, poesie occasione, monologhi, trovansi ricca scelta libreria Chiopris, Trieste e Fiume. 2404

NATALE, Capodanno, natalizi, onomastici sonetti, brindisi, epigrafi, versi occasione. Indirizzo Piccolo. 2...

ALMANACCHI pel 1905, italiani o tedeschi in libro, da sfogliare, tascabili, ricca scelta, prezzi modicissimi. Libreria Chiopris Trieste e Fiume. 2405

ABILISSIMA stiratrice raccomandasi alle famiglie per lavori di stiratura a lucido; massima esattezza e prezzi convenienti. - Via Rossetti N. 16, I piano, angolo Chiozza. 2356

REGALI per Natale, grandioso assortimento, prezzi concorrenza. Sebastiano 6, orologeria-oreficeria Ermanno Lenussi. 2331

FRANCOBOLLI rarissimi 50%. Specialità cartoline. Scatole saponi per regali. Giuochi rompicapo. Russi, Giapponesi. Prezzi mitissimi. Stadion 5. 2284

REGALO Natale-Capodanno, grammofono completo, nuovo, sei dischi scelti, fior. 25. Fonografi «Veritas» originali da fior. 15. Skerl, piazza Goldoni. 1822

VINI da pasto: terrano Parenzo, Opollo, nero e bianco Lissa, coscienziosamente raccomandabili pure a convalescenti, smercia deposito Jurcev. Acquedotto 9. 3733

MALE gola, tosse, raucedine. Distinti medici raccomandano Pastiglie Cassia Alluminata Prendini. Oltre 40 anni di successo. 44602

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9487

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Vendita che verrà tenuta giovedì 22 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 3 alle 6 pom. a mano libera (senza incanto) dei seguenti generi:
Sacchetti e cappottini da donna, bluse in zephir, percall e fustagno, colletti da uomo, guanti di lana, velluto, maglie colorate da uomo.

CARNE DI VITELLO O DI MANZO
giornalmente fresca, parti posteriori, spedisce in pacchi postali da 5 chilogrammi fior. **2.40** franco verso rivalsa.
Isidoro Rosenbaum, Podwoloczyska (Galizia)

Carne di vitello o di manzo
parti posteriori, I qualità, giornalmente fresca direttamente dal macello, in canestri da 10 libbre Cor. 4.80. Oche, anitre o poulards freschi appena macellati, in canestri da 10 libbre Cor. 5.70, franco verso rivalsa spedisce:
Chr. Jagolnizer, Podwoloczyska N. 6 (Galizia)

MELE DA TAVOLA
a centesimi **24** al chilog.
dalla stazione di RANN.
Canestri da 5 chilogrammi Corone **2.80** franco dappertutto.
Imballaggio a prezzo di costo.
Signoria RANN s. Sava (Stiria)

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600 fr.**
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze,**
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente buonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE $2^3/_4\%$ a vista
3 % a 6 mesi fisso
$3^1/_4\%$ „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2 % „ 1 mese „
$2^1/_2\%$ „ 6 „ „
$2^3/_4\%$ „ 1 anno „
b) in **BANCO GIRO** abbuonando ...% interesse annuo sopra qualunque somma; levazioni verso chèque sino a C. 40,000 a ... per importi maggiori il preavviso ... prima delle ore di Borsa. Confer... samento in apposito libretto.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propr. correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.
e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**
f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provvigione.
g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:
Obbligazioni Enologiche ½%; Lettere Pegno $4^1/_2\%$ e certificati di Rendita $4^1/_2\%$ della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna; Lettere di pegno $4^1/_2\%$ dell'i. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Lopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debrezin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermanstadt.
La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuisima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso di coupons alla scadenza e la verifica di titoli sorteggiati

LE CASSETTE ARCHITETTONICHE ANCORA DI RICHTER

sono talmente conosciute e godono tanta popolarità che veramente non fa bisogno raccomandare ulteriormente; **da oramai 25 anni le stesse costituiscono il gioco più caro ai fanciulli** ed acquistando in aggiunta delle Casse Complementari perfettamente adatte lo si può render sempre più attrattivo ed istruttivo. Da qualche anno è data anche la possibilità di complementare sistematicamente ogni Cassetta Architettonica Ancora con l'aggiunta delle

Cassette per Ponti „Ancora"

che ottennero ben presto un successo incontestato; acquistando in aggiunta una tal Cassetta i fanciulli possono ora costruire anche dei magnifici ponti di ferro. Maggiori dettagli sono contenuti nel catalogo delle Cassette N.o . . . . . che viene spedito volentier ad ogni richiesta e che contiene numerosi ed **interessantissimi pareri dell'Esposizione mondiale di St. Louis**.
LE CASSETTE ARCHITETTONICHE „ANCORA" e le CASSETTE PER PONTI „ANCORA" nonchè i GIOCHI DEL MOSAICO „ANCORA" ed altri interessantissimi GIOCHI DI COMPOSIZIONE sono reperibili in tutti i migliori negozi di balocchi al prezzo di Cor. —.75, 1.50, 3.— e più. In considerazione delle molte imitazioni si voglia esser prudenti all'atto dell'acquisto e di respingere, qualificandola non genuina, ogni Cassetta che non sia munita del rinomato nostro marchio di fabbrica l'ANCORA, giacchè sarebbe ben imprudente di spendere senza scopo il proprio buon danaro per una imitazione inferiore in qualità e valore. - Chi ama la musica voglia chiedere anche il catalogo dei rinomati apparecchi di musica Imperator e Libellion.
F. AD. RICHTER & C.ia
Fornitore di Corte e della Camera Reale.
Scrittoio e deposito: **I Operngasse 16, Vienna.** - Fabbrica: XIII/1 (Hietzing). Rudolstadt, Norimberga, Olten, Rotterdam, Pietroburgo, Nuova York.